

**ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE
DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE**

**LOCALITA' BUTTO NR. 1
23874 MONTEVECCHIA (LC)**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012 - 2014**

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2012

Come da prassi instaurata da questa amministrazione inviamo, oltre alla documentazione ufficiale del bilancio preventivo 2012, una sintesi dello stesso con suddivisione delle entrate e delle uscite per materia di intervento.

PORTE CORRENTE ENTRATE

Al foglio 1 è riportata la parte corrente con un raffronto al preconsuntivo 2011.

Le entrate correnti (pag. 3), delle quali trovate riscontro nel documento di bilancio inviatovi, ammontano ad € 456.976,01 cifra che, come potete vedere alla pagina 1, pareggia con il totale delle spese correnti.

Sottolineiamo ancora una volta che il nostro Parco non ha proventi diretti in quanto sono assenti nel nostro territorio attività che comportino il riconoscimento di "compensazioni" ambientali. Le Entrate pervengono quindi prevalentemente da parte degli Enti Pubblici come si nota in questa breve sintesi.

La stima dei contributi Regionali è basata esclusivamente su quanto erogato negli anni precedenti in quanto tali cifre sembrano ormai consolidate nel tempo.

	Preconsuntivo 2011	%	Preventivo 2012	%
STATO	3.532,00	0,64	9.100,00	1,99
REGIONE	345.050,20	62,61	269.000,00	58,86
PROVINCIA (QUOTA)	21.382,90	3,88	21.437,96	4,69
PROVINCIA (PROGETTI)	35.000,00	6,35	----	---
COMUNI (QUOTA ORD.+PROT.CIVILE)	68.662,70	12,46	68.854,30	15,07
COMUNI (PROGETTI)	4.328,00	0,79	---	---
ERSAF	15.000,00	2,72	---	---
Altre				
SANZIONI	8.087,05	1,47	34.500,00	7,55
EDUCAZIONE AMBIENTALE	28.961,26	5,25	31.500,00	6,89
INTERESSI E CANONI ATTIVI	1.458,76	0,26	3.500,00	0,77
ALTRE ENTRATE	19.655,80	3,57	19.083,75	4,18
totale	551.118,67		456.976,01	

Il raffronto fra il 2011 e il 2012 pone in risalto come i contributi correnti della Regione siano diminuiti: bisogna però considerare che nel 2011 sono stati assegnati dei contributi in corrente una tantum, ma l'assegnazione relativa alle spese di funzionamento è sostanzialmente della stessa entità da qualche anno a questa parte.

I contributi dei Comuni consorziati sono pressoché invariati poiché anche per il 2012 la quota da versare è pari ad € 1,10 per abitante per la quota ordinaria e di € 0,25 o € 0,15 sempre per abitante per il protocollo d'intesa per la Protezione Civile.

Nella voce Provincia (quota) vi è il contributo pari al 35% della quota totale versata dai comuni che l'Amministrazione Provinciale eroga al nostro Parco in conformità a quanto stabilito dal nuovo statuto approvato dalla Regione e pubblicato ai primi di settembre 2009.

Alla voce Sanzioni si può notare un incremento della cifra: infatti l'Ufficio Tecnico ha elevato delle sanzioni per violazione dei vincoli paesaggistici che dovrebbero essere incassate nel 2012.

Le somme delle entrate delle ultime 3 voci della tabella (Educazione Ambientale – Interessi e canoni attivi - altre entrate) sono pressoché invariate rispetto al 2011. Si evidenzia solo che dal 2012 l'Ente incasserà un canone di € 2.000,00 annui a seguito della posa sul tetto di Cascina Butto di un'apparecchiatura pre la ricetrasmittente di dati e segnali radioelettrici.

Potrete trovare comunque il dettaglio delle Entrate di Parte Corrente alla pag. 3 del fascicolo di sintesi del bilancio.

PARTE CORRENTE USCITE

Il documento che vi presentiamo e che rappresenta la sintesi del bilancio preventivo che avete a disposizione, è articolato su diversi dettagli tematici riportati alle pagine da 4 a 12 (allegati da "a" a "i").

Gli ulteriori allegati "L" e "M" alle pagine 13/14 sono stati compilati per offrire una migliore illustrazione di alcune aree operative.

L'attività di gestione corrente del Parco può considerarsi suddivisa in due parti: l'attività istituzionale e quella volta all'esterno.

All'esterno hanno particolare rilevanza le attività svolte nel settore dell'Educazione Ambientale e dell'Agricoltura.

Per l'educazione ambientale il cui "bilancio" è riportato a pagina 7, si potrà notare che le spese relative riguardano le varie attività svolte ossia:

- per gli educatori che svolgono le uscite didattiche con le scuole dei comuni consorziati e non
- per gli educatori e i materiali per lo svolgimento delle "settimane verdi"
- per i docenti e i materiali per lo svolgimento dei corsi per adulti
- per la redazione del consueto calendario
- per i materiali di ferramenta, colorificio, erboristeria ecc. per i laboratori e le uscite didattiche.

In allegato troverete una specifica relazione sull'attività svolta.

L'attività istituzionale è invece svolta nei diversi settori in cui il Parco deve operare con particolare riferimento alla vigilanza, al rispetto del P.T.C. da parte di Enti e cittadini, alla gestione del patrimonio, al rilascio di autorizzazioni per il taglio bosco, all'organizzazione del Servizio Antincendio e dei tanti servizi che vengono svolti.

Dal 2005, con l'entrata in vigore delle Legge Regionale sul Governo del Territorio (L.R. 2 marzo 2005 n.12), il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali (in aree esterne a quelle di iniziativa comunale) sono di competenza diretta del parco e sostituiscono i pareri sin qui rilasciati. E' stata quindi regolarmente costituita una Commissione per il Paesaggio composta dal Direttore Tecnico, dal tecnico del Consorzio per gli aspetti urbanistici ed architettonici, dal tecnico del Consorzio per gli aspetti forestali, da due esperti con particolare esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale e dal tecnico comunale del comune interessato. Durante l'anno appena trascorso tale commissione si è periodicamente riunita per l'esame delle varie pratiche e per rilasciare autorizzazioni ambientali favorevoli e dinieghi.

Nell'allegato "c" relativo alle spese per il funzionamento degli uffici si può vedere quante risorse abbia richiesto questo settore soltanto come disponibilità dei tecnici.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale legata all'antincendio boschivo, prosegue l'attività degli uffici e dei volontari per una lotta diretta ed indiretta alle fiamme, che ha portato negli ultimi anni ad una drastica riduzione del fenomeno nei boschi del Parco. Proprio per sostenere tale attività e per consentire il suo svolgimento nel migliore dei modi sono state acquisite anche nuove dotazioni per i volontari, che hanno consentito una maggiore efficienza e sicurezza degli stessi.

Per tutte le funzioni ed attività, interne ed esterne, il Parco si avvale dell'opera di una impiegata part-time, di una ragioniera full-time, di un tecnico part-time, di un tecnico esterno che si occupa del coordinamento dell'educazione ambientale e di tecnici esterni così come indicato nell'allegato per le diverse funzioni istituzionali (allegato "a" per i dipendenti e allegato "b" per i tecnici).

Per quanto riguarda i tecnici esterni nell'allegato "b" sono elencati con il rispettivo carico ore.

Il costo totale di € 137.028,15 viene allocato per € 62.733,70 nella specifica voce di uscita, per € 65.501,63 nei singoli interventi di parte corrente e per € 8.792,82 in alcuni interventi di parte capitale trattandosi di ore per sviluppare progetti relativi ad investimenti.

PARTE IN CONTO CAPITALE ENTRATE

Le entrate in conto capitale sono elencate nel prospetto di pagina 2 .

La Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio della Regione non ha effettuato alcuna assegnazione di fondi in conto capitale.

Il Parco ha ottenuto solo l'assegnazione di un contributo di € 39.291,66 dalla Direzione Generale Ambiente Energia e Reti a titolo di co-finanziamento del progetto "Guarda ciò che senti, ascolta ciò che vedi". Tale contributo è stato inserito nel bilancio di previsione 2012 perché il decreto di assegnazione è del 28.11.2011 e la sua comunicazione è pervenuta agli uffici quanto ormai non era più consentito effettuare variazioni di bilancio.

Sulla base di quanto assegnato negli anni precedenti abbiamo ipotizzato dei contributi che crediamo verranno assegnati dalla Regione in quanto sembrano ormai consolidati:

- € 8.000,00 per acquisto attrezzature per le G.E.V.

- € 10.000,00 per acquisto mezzi e dotazioni per la squadra A.I.B.

Verranno inoltrate richieste di contributi alla Fondazione CARIPLO, nell'ambito dei bandi di imminente emanazione volti al sostegno delle iniziative in campo ambientale, in considerazione del fatto che la Regione Lombardia sembra non avere fondi per finanziare progetti di alcun tipo per l'anno 2012. Abbiamo inserito quindi la voce "Contributi Cariplo per tutela ambientale e gestione del territorio" per una ipotetica somma di € 150.000,00.

Anche per il 2012 è inserita la voce "Contributi da privati per acquisto aree" che riguarda l'iniziativa promossa nel 2005 e tutt'ora in corso, "Acquista un metro del tuo parco", con la quale si propone ai privati l'acquisto simbolico, dietro pagamento della somma di € 5,00, di un metro di parco.

PARTE IN CONTO CAPITALE USCITE

Le uscite previste per la parte in conto capitale sono ovviamente direttamente speculari alle entrate trattandosi di contributi finalizzati.

AZIONI RIFERIBILI ALLE SPESE IN PARTE CORRENTE

Progetto “Marchio dei prodotti agricoli del parco”

Si conferma il proseguimento anche per il 2012 delle attività legate al Marchio dei prodotti agricoli del Parco, registrato come marchio collettivo presso la Camera di Commercio di Lecco.

Alla data attuale sono sei le aziende agricole che hanno fatto richiesta di utilizzo del Marchio dei prodotti Agricoli del Parco di Monteverchia.

RAGIONE SOCIALE	PRODUZIONE	LOCALITA'
AZIENDA AGRICOLA CHELIDONIA DI COLOMBARI LIVIO	MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE – PRODUZIONE CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA	MONTEVECCHIA
APICOLTURA FUMAGALLI RAFFAELE	MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE – PRODUZIONE CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA	PEREGO
AZIENDA AGRICOLA RIGAMONTI MARIA TERESA	ORTAGGI – PRODUZIONE CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE BIOLOGICA	VIGANO'
AZIENDA AGRICOLA I GIARDINE' DI ORNAGHI ABERTINA	MIELE – PRODUZIONE CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE BIOLOGICA	MISSAGLIA
AZIENDA CAPRICCIO DI FERRARIO MAURIZIO	FORMAGGIO DI CAPRA – PRODUZIONE CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA	CERNUSCO
AZIENDA AGRICOLA BAGAGGERA	FORMAGGIO E LATTICINI DI CAPRA – PRODUZIONE CONFORME AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE BIOLOGICA	ROVAGNATE

La Regione ha ridefinito alcune parti del regolamento del Marchio, in modo che l'Ente gestore dell'area protetta possa promuovere anche azioni relative ai servizi offerti dalle aziende agricole e non solo ai prodotti agricoli.

Le nuove “Disposizioni per l'utilizzo del marchio dei parchi e delle riserve da parte delle aziende agricole presenti nelle aree protette lombarde”, saranno recepite dal Parco nei primi mesi del 2012 per offrire agli agricoltori una concreta prospettiva di valorizzazione economica delle produzioni e dei servizi ambientali forniti all'area protetta e promuovere nel contempo l'immagine

Gestione attività forestali

Nel corso del 2012 si prevede il proseguimento delle attività di rilascio di autorizzazione per il taglio dei boschi, in applicazione alla L.R. 31/08 e al PTC del Parco.

Sulla scorta delle esperienze pregresse si prevede di espletare circa 130/150 denunce.

In conformità alle tempistiche di legge le autorizzazioni andranno rilasciate entro 45 giorni dal ricevimento delle denuncia di taglio.

I nuovi applicativi regionali per la denuncia informatizzata delle domande di taglio necessitano una profonda ristrutturazione delle modalità di ricevimento delle domande in quanto l'inserimento nell'applicativo richiede la contestuale presenza del richiedente.

Vendita lotti boschivi per uso focatico

Sulla base dell'esperienza del 1°anno di operatività del progetto, si ritiene di poter proseguire l'esperienza individuando lotti aggiuntivi da assegnarsi nel corso dell'inverno 2012/2013.

Vincolo idrogeologico e paesistico in materia di boschi

Non è dato sapere se e quante richieste di trasformazioni di uso dei boschi verranno presentate nel corso del 2012.

Sulla base dello storico degli ultimi anni le domande ammontano ad un massimo di 1-2 domande annue.

Piano di Indirizzo Forestale

La Regione Lombardia ha approvato l'erogazione di un contributo, per mezzo della Provincia di Lecco, per la redazione in prima stesura del Piano di Indirizzo Forestale per il territorio del Parco.

Il Piano è atto pianificatorio obbligatorio ai sensi della L.R. 31/08.

Il Piano è in fase di redazione, la prima bozza verrà consegnata entro il 2012.

Attività squadra antincendio boschivo e protezione civile

L'attività della squadra Antincendio Boschivo prosegue integrando competenze di protezione civile. Si procederà con le periodiche attività di formazione ed esercitazione per i volontari antincendio boschivo e protezione civile.

E' volontà dei volontari iscrivere alcuni membri della squadra al corso per squadre di 2° livello in modo da permetterne l'impiego da parte della Regione su tutto il territorio nazionale.

E' stato stilato un calendario di massima per le attività di prevenzione sul territorio di intesa con le singole amministrazioni comunali facenti parte del parco, impegnando indicativamente una domenica mattina al mese a rotazione almeno 10 volontari.

Prosegue l'attività delle squadre elitrasportate presso la base di Erba.

SERVIZIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ANNO 2011-2012

relazione andamento 2011 e nuove linee di lavoro -

RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:

L'anno 2011 ha visto una riorganizzazione del Servizio Educazione Ambientale dell'Ente. Si è operata una riduzione del personale collaboratore attraverso un avviso di selezione pubblica passando da 8 a 4 collaboratori per la gestione dell'attività didattica con le scuole.

Allo stato attuale, il servizio è così organizzato:

- referente (volontario, incaricato dal Consiglio di Gestione)
- coordinatrice servizio (incaricata tramite avviso di selezione)
- due operatrici professioniste impiegate continuativamente
- un operatore impiegato con contratto di collaborazione occasionale (incaricati tramite avviso di selezione)
- una segretaria ed una operatrice (impiegate tramite contratto a progetto Co.Co.Pro.) tramite cooperativa Esedra

Si specifica che al bisogno, attingendo alla graduatoria a disposizione a seguito dell'avviso di selezione, il Servizio impiegherà ulteriori collaboratori.

Inoltre si è deciso di non aderire completamente al programma di sistema Parchi proposto da regione non applicando più lo sconto alle classi aderenti all'iniziativa.

PROGETTI DIDATTICI: EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALLA SOSTENIBILITA'

Le proposte al mondo scolastico si articolano secondo varie tipologie:

- uscite sul territorio di una o mezza giornata
- laboratori a scuola (un solo incontro per classe)
- progetti (ciclo di incontri a scuola)

Quest'anno non sono state ideate nuove proposte ma ci si è concentrati sulla co-progettazione delle attività con le scuole del territorio, cercando di soddisfare pienamente le richieste pervenute. Per provvedere ad evadere le richieste pervenute dalle scuole del territorio, è aumentato il carico di spese sostenute per l'acquisto di materiali utili alla realizzazione di attrezzature, manufatti ed

utensili artigianali costruiti a scopo didattico.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO

In collaborazione con l'ufficio agricoltura l'educazione ambientale propone di inserire tra le proposte didattiche attualmente rivolte al mondo scolastico alcuni progetti messi in atto direttamente dalle aziende agricole o promossi dalle stesse: educazione alimentare, proposte di fattoria e similari arricchirebbero la proposta didattica attualmente in funzione. Nel 2011 si è incominciata l'attività di accreditamento presso l'Ente di tali realtà.

Sono pervenute già due richieste di collaborazione i cui soggetti proponenti sono aziende agricole del parco.

Nel 2011 il parco ha aderito a due progetti Life per la tutela della fauna autoctona: si sono già gettate le basi per la progettazione di 2 nuovi percorsi didattici.

PROGETTI EXTRASCOLASTICI

Per adulti:

A luglio 2011 Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale hanno siglato un accordo per ampliare la collaborazione tra Regione e scuola: l'educazione ambientale dei Parchi è chiamata a costruire un percorso condiviso con il mondo scolastico. Nel 2011 si sono gettate le basi per una nuova linea progettuale. Nello specifico, l'Educazione Ambientale vorrebbe proporre corsi di aggiornamento orientati rivolti agli insegnanti delle scuole presenti nella Comunità del Parco e non solo.

Per bambini:

Tradizionalmente anche nel 2011 si sono tenute le "Settimane Verdi", implementate con la collaborazione stretta della Protezione Civile, da una settimana residenziale, "SettinAvventura".

INIZIATIVE E CENTRO VISITE

A partire dall'autunno 2010 con la serie di iniziative "Pomeriggi Tematici" l'Educazione Ambientale si è attivata per rendere più visibile il Centro Visite e pertanto per incrementare l'afflusso dei visitatori. Si sta spostando il centro dell'attenzione dei visitatori richiamati da eventi presentando tutte le iniziative al centro Visite, in particolare durante la stagione primaverile nell'ambito della manifestazione "Di Parco In Parco", svoltasi anche nel 2011 con ben 6 iniziative proposte.

PROGRAMMAZIONE ANNUA PIU' ORGANIZZATA

Dal 2011 si vuole dare una programmazione alle iniziative annue extrascolastiche al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'immagine nonché l'organizzazione di ogni evento o manifestazione. Seguono una serie di iniziative oggetto di selezione futura da parte del Consiglio di Gestione:

- GIORNATA ECOLOGICA primavera
- PULIAMO IL MONDO autunno
- "M'ILLUMINO DI MENO" giornata del risparmio energetico - febbraio
- giornata mondiale dell'acqua 22 marzo
- festa dell'aria (maggio)
- giornata dell'albero

CALENDARIO DEL PARCO

Anche nel 2011 è stato progettato e stampato il calendario del parco

PROGETTI SVINCOLATI DALLA DIDATTICA SUL CAMPO

Due progetti Life di tutela ambientale (EC Square e CRAINat) sono in parte seguiti dall'educazione ambientale.

Un progetto di archeologia finanziato nel 2010 dalla Direzione Generale Cultura di Regione Lombardia è coordinato dall'educazione ambientale per la parte didattica.

Un progetto di implementazione degli exhibits del Centro Visite è seguito in collaborazione con l'ufficio paesaggio è scaturito da una convenzione con regione Lombardia per i CREA regionali stipulata nel 2011.

AZIONI RIFERIBILI ALLE SPESE IN PARTE CAPITALE

Come per il passato le spese in conto capitale sono strettamente legate ai contributi di cui ci auguriamo di poter disporre

Nel corso del 2011 Regione Lombardia non ha concesso alcun finanziamento in parte capitale, ed è probabile che la stessa situazione si riproponga per il 2012.

Si intende però presentare alla Fondazione CARIPLO una richiesta di contributi per € 150.000,00 per un progetto inerente il riassetto della rete ecologica, in coerenza con il bando della fondazione. Si cercherà inoltre di accedere ai finanziamenti dei progetti LIFE+, la cui istruttoria si concluderà però nel 2013.

Si presenta l'elenco dei programmi di investimento avviati, di quelli da avviare e di quelli che programmiamo con i finanziamenti che speriamo di ricevere.

PROGETTO FIORDALISI E MURI A SECCO

Interventi per la riqualificazione in senso naturalistico del territorio agricolo

A partire dall'autunno 2009 sono state eseguite le semine dei campi di cereali estivi integrate con semente di fiordaliso e papavero.

Il progetto prosegue nella stagione silvana 2011-2012 sulla base delle esperienze dirette della scorsa edizione che ha visto circa 5 ettari coltivati nel parco.

L'annata 2010-2011 è risultata problematica a causa delle notevoli precipitazioni meteoriche del novembre - dicembre 2010 che non hanno permesso la semina di alcuni appezzamenti e che hanno precluso la germinazione invece di quei campi regolarmente seminati.

Alcune aziende non saranno coinvolte in quanto, avendo modificato le rotazioni colturali proprio a causa delle precarie condizioni meteo dello scorso anno, non hanno in previsione la coltivazione di cereali vernini.

In particolare si segnala l'introduzione del sorgo come coltura nuova in queste zone, per la sua capacità di resistere alla siccità. Pur avendo un ciclo colturale primaverile estivo (al pari del mais) in alcuni casi non viene seguito in rotazione da colture invernali quali frumento od orzo.

Per tale intervento è stata quindi prevista, una somma di circa **2.565,00 euro**.

Tali somme sono destinate a:

- acquistare la semente di papavero e fiordaliso
- sopperire il mancato reddito per la diminuzione di produzione
- compensare il maggior costo delle operazioni colturali
- incentivare le aziende alla sperimentazione di tale coltivazione.
- Realizzare cartelli comportamentale da apporre a bordo campo

Per la realizzazione dei campi 2011/2012, si sono resi nuovamente disponibili i seguenti soggetti, nei relativi appezzamenti agricoli, di seguito riportati:

Superficie (ha)	Comune	Intestatario
1	Cernusco Lombardone	Az. Agr. Ravelli Lorenza
0,5	Missaglia	Az. Agr. Ravelli Lorenza
2	Osnago	Az. Agr. F.lli Frigerio
0,2	Perego	Az. Agr. Cereda Angelo
0,5	Lomagna	Az. Agr. Vigorelli Dario
TOTALE	5,7 ettari	

PROGETTO SPECIALE AGRICOLTURA

La concessione di premi a sostegno delle attività agricole sostenibili e degli interventi di manutenzione del territorio attraverso il Progetto Speciale Agricoltura (PSA) avverrà anche nell'anno 2012.

L'applicazione del PSA avviene all'interno di una cornice comune a tutte le aree protette regionali, in conformità a un regolamento base notificato alla Commissione Europea e da questa approvato. I premi sono riservati alle imprese agricole, con il coinvolgimento di privati solo qualora conducano terreni compresi in ambiti di particolare importanza per il successo del progetto.

Questo programma di azioni è attivo dal 2004 a favore sia di privati che di aziende agricole. I contributi vengono concessi a lavori ultimati e solo previa verifica di ammissibilità previsti dalle diverse misure del bando in atto.

Il Parco ha partecipato ad un bando ottenendo un finanziamento dalla Regione pari a 50.000,00 euro da utilizzare entro il 31/12/2013,

Nel mese di aprile 2012 verrà approvato ed emanato uno specifico bando per l'attuazione delle diverse misure.

Azioni di supporto tecnico alle imprese agricole

Nell'ambito delle risorse concesse con il Progetto Speciale Agricoltura si proseguirà, anche per il 2012, il servizio di assistenza tecnica – informativa a sportello. Tale servizio è prestato dal tecnico agrario incaricato sulle principali tematiche agrotecniche, sui contributi concessi dal Parco o da regolamenti comunitari.

Beneficiari sono tutti gli agricoltori del Parco, oltre singoli proprietari conduttori di terreni agricoli. Le domande o le richieste più frequenti hanno riguardato l'uso di prodotti per il trattamento di eventuali avversità e malattie, le modalità di esecuzione di piccoli lavori di sistemazione del terreno (movimenti terra, costruzione di staccionate etc..) oltre che pratiche e problematiche connesse alla coltivazione nel Parco.

Si proseguirà l'azione informativa divulgativa sulla *flavescenza dorata della vite* con incontri e distribuzione controllata dei prodotti per i trattamenti obbligatori.

Anche nel 2012 le iniziative saranno realizzate con il supporto operativo del Consorzio dei produttori agricoli, in particolare nell'opera di acquisto e distribuzione dei prodotti da usare.

Il Progetto Speciale Agricoltura è finanziato dalla Regione Lombardia.

INCONTRI PRATICI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Nel Parco di Montevicchia sono molteplici le attività ed i prodotti agricoli che rivestono importanza e rappresentano una tradizione produttiva consolidata sia tra le aziende che tra i vari conduttori privati di piccoli appezzamenti o allevamenti in ambito collinare.

Molte di queste produzioni sono sostenute da azioni di valorizzazione, come il marchio del Parco od il riconoscimento di Indicazione Geografica Tipica (IGT) o di prodotto tradizionale della Regione Lombardia.

Per l'anno 2012, a partire da gennaio, sono in programma una serie di attività per sviluppare ulteriormente alcuni argomenti di particolare interesse e diffusione:

- Allevamento per la produzione di carne e formaggio ovi-caprino
- Il frutteto misto
- La gestione agronomica del vigneto
- La caseificazione di latte ovi-caprino e bovino.
- Orticoltura
- Vendemmia e vinificazione

Recupero paesaggio collinare

Importo del contributo richiesto € 82.350,00

Con la delibera 33/2010 si era approvato il progetto preliminare "**Recupero paesaggio collinare**", da sottoporre alla Regione Lombardia, Direzione generale sistemi verdi e paesaggio per la concessione di un contributo nell'ambito del riparto fondi della l.r. 86/83;

La Regione Lombardia, Direzione generale sistemi verdi e paesaggio ha concesso al Consorzio un contributo per la realizzazione di tale progetto, finanziandolo al 100%

Al momento attuale il progetto è stato affidato a due ditte, per i rispettivi lotti di intervento.

Questo progetto prevede interventi di recupero di versanti terrazzati finalizzati al mantenimento ed al ripristino dell'agricoltura tradizionale ovvero la mescolanza di erbe aromatiche, orticole e della viticoltura, recentemente qualificata con il riconoscimento di Indicazione Geografica Tipica (IGT). Gli obiettivi nel lungo periodo sono:

- il mantenimento della qualità storica del paesaggio,
- la salvaguardia dal rischio idrogeologico,
- il coinvolgimento della aziende e dei conduttori dei fondi
- l'applicazione di un modello di recupero del paesaggio terrazzato.

Gli interventi previsti sono così riassumibili:

- Sfalcio delle specie infestanti erbacee ed arbustive
- Contenimento dell'avanzata del bosco su aree terrazzate;
- ripristino e rifacimento muri a secco ed in terra franati;
- recupero tracciato delle antiche scalinate di raccordo;
- recupero di memorie storiche di valore locale.
- Azioni di comunicazione e informazione

Progetto "Dalla pianura al lago"

Le azioni previste dal progetto sono in corso di esecuzione secondo il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo.

Entro il mese di aprile di dovranno concludere tutti i lavori sul territorio, la fornitura della cartografia escursionistica cartacea e del webgis e tutta l'attività di comunicazione e promozione.

Sono stati già rilevati tutti i tracciati sentieristici ed è stato già implementato il webgis, attualmente in fase di validazione. L'importo complessivo dell'incarico è di € 15.000,00 oltre IVA. Nell'incarico è prevista la realizzazione del webgis.

E' stato affidato ad una ditta specializzata lo studio grafico della nuova cartografia scal 1:25000 del territorio compreso fra i due parchi e la successiva stampa di 15000 copie.

Complessivamente sono stati stanziati € 16.848,00

Una seconda versione della nuova carta dei sentieri, integrata dalle osservazioni pervenute dai comuni e dalle associazioni più presenti nella cura e manutenzione del territorio è in fase di predisposizione.

Sono stati appaltati i lavori sul recupero dei sentieri in pietra, con un impegno complessivo di € 233.000,00 distribuito su 6 appalti dislocati nei comuni di Montevicchia, Olgiate Molgora, Colle Brianza e Galbiate.

E' stata sottoscritta la convenzione con Legambiente Lecco per la parte riguardante la predisposizione dei testi e i materiali informativi per il retro della cartina, per i pannelli informativi e per il webgis. La convenzione prevede un impegno economico massimo di € 10.000,00.

E' stato affidato un incarico per lo studio grafico del progetto nel suo complesso e la successiva fornitura e posa dei pannelli informativi e delle porte del parco.

Il parco del Monte Barro, per quanto di sua competenza, sta eseguendo i lavori concordati.

Riqualificazione dell'area del Balcone del Re di Ceregallo – Sirtori

E' stata approvata una convenzione con il Comune di Sirtori, per il recupero del manufatto di interesse storico-testimoniale dell'area del Balcone del Re presso Ceregallo, e per la valorizzazione ai fini della fruizione e della didattica. L'intervento comporterà la conservazione della fortificazione presente, la riapertura di cannonchiali verso il Monte di Brianza, la riqualificazione dell'intorno, operando su aree in massima parte di proprietà comunale, ed andando a sviluppare le linee progettuali già definite dal Comune.

La spesa complessiva per il Parco sarà di € 50.000,00, finanziata con l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione sul bilancio 2008 ancora disponibile.

Potenziamento degli ambienti di maggior valore naturalistico e della rete ecologica nel Parco di Montevecchia e Valle del Curone

Oltre alle azioni di potenziamento del sistema delle siepi, già descritto con il progetto "Fiordalisi e muri a secco", nel corso del 2012 saranno realizzati interventi di contenimento delle specie esotiche, tramite interventi in appalto e contributi a privati e interventi di miglioramento di ambienti forestali di particolare interesse, su circa 30 ha.

Sarà inoltre attuato il programma di acquisizione per conto di Regione Lombardia.

Il progetto ha un importo complessivo di € 539.000, finanziato da Regione Lombardia.

Valorizzazione del patrimonio archeologico

Nel 2012 verranno realizzate nuove ricerche presso l'area di Bagaggera, e sarà progettato un percorso didattico.

Il progetto ha un importo di € 28.800, ed è finanziato per € 19.000 da Regione Lombardia.

Realizzazione di impianti fotovoltaici presso gli edifici del Parco di Montevecchia e Valle del Curone e miglioramento delle prestazioni energetiche

Nel corso dell'anno verranno realizzati gli interventi, sulla base delle analisi e delle indicazioni progettuali del Politecnico, con la realizzazione di allestimenti presso C.na Butto e Casa del Soldato.

Con il mese di giugno sarà ultimato lo studio per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici nel parco, ai fini della predisposizione di linee guida.

L'importo complessivo del progetto è di € 208.500, finanziato da Regione Lombardia per € 187.650,00

ATTIVITA' DI CARATTERE GESTIONALE - 2012

INDICE

INDICE.....	1
PROCEDURE	3
Settore PAESAGGIO	3
Procedura: Autorizzazione paesaggistiche – Accertamenti di compatibilità paesaggistica – pareri su condoni	3
Settore PIANIFICAZIONE.....	4
Procedura: Pareri sugli strumenti urbanistici e loro varianti nell’ambito della procedura di VAS ed ai sensi dell’art. 21 della L.R. 86/83.	4
Settore FORESTE.....	4
Procedura: Denunce di taglio.....	4
Procedura: Trasformazioni d'uso del bosco	5
Procedura: Vincolo idrogeologico.....	5
Settore: Conservazione della natura.....	6
Procedura: Valutazione di Incidenza	6
Procedura: Dichiarazione compatibilità ambientale	6
Settore AGRICOLTURA.....	7
Procedura: concessione contributi nell’ambito del Progetto Speciale Agricoltura	7
Impegno richiesto presunto: 120 ore per il 2012.	7
Settore VIGILANZA	8
Attività: SANZIONI E ISTRUTTORIA PRATICHE	8
ATTIVITA' DI GESTIONE ORDINARIA	9
SETTORE FORESTE	9
Attività: Antincendio boschivo	9
Attività: manutenzione viabilità forestale.....	10
Attività: lotti boschivi uso focatico.....	10
Attività: Gestione aree forestali di proprietà	11
SETTORE: PROTEZIONE CIVILE	11
Attività: Protezione civile	11
SETTORE CONSERVAZIONE DELLA NATURA	12
Attività: Conservazione attiva: prati magri.....	12
Attività: Conservazione attiva: stagni.....	12
Settore AGRICOLTURA.....	12
Attività: Marchio dei prodotti agricoli.....	12
Attività: Manifestazioni agricole	14
Settore Fruizione.....	15
Attività: Azioni per la razionalizzazione della fruizione- Parcheggi	15
Attività: Regolamentazione spazi di proprietà	15
Settore Funzionamento ente.....	16
Attività: Richieste di contributi	16

Settore : GESTIONE AMBIENTE	17
Attività : gestione sentieri	17
Settore : MANUTENZIONI.....	18
Attività : gestione automezzi.....	18
Attività : manutenzione generica del territorio	18
Attività : manutenzioni immobili	18
Attività : manutenzioni allestimenti.....	19
Settore : GESTIONE PROPRIETA'	20
Attività : manutenzione aree aperte.....	20
Attività : messa in sicurezza stabili.....	20
Attività : Gestione Cà soldato.....	21
Settore : APPALTI E FORNITURE	21
Attività : appalti.....	21
Attività : forniture	21
Settore: Sistema informatico.....	22
Attività: Gestione sistema	22
Impegno richiesto presunto	22
Settore: Comunicazione	22
Attività: Gestione sito internet.....	22
Settore SISTEMA INFORMATIVO.....	23
Attività: GIS	23
Settore VIGILAN ZA	24
Attività: ORGANIZZAZIONE tecnico amministrativa	24
Settore EDUCAZIONE AMBIENTALE	25
Attività: educazione ambientale per le scuole.....	25
Attività: proposte di formazione per adulti.....	26
Attività: Gestione Centro Visite	26
PROGRAMMI SPECIALI.....	28
SETTORE PIANIFICAZIONE	28
Attività: Pianificazione del territorio del Parco	28
Attività: formazione sul PTC.....	28
Regolamenti.....	28
Settore Foreste.....	29
Attività: Intervento di contenimento esotiche.....	29
Attività: Piano indirizzo Forestale.....	29
ALTRI PROGRAMMI SPECIALI.....	30
Attività: PROGETTO ARCHEOLOGIA.....	30
Attività: progetto CRAINAT.....	30
Attività: SITINET	31
Attività : perimetrazione Parco	31
Attività: delimitazioni in campo proprietà	32
Reticolo pianalto	32

PROCEDURE

SETTORE PAESAGGIO

Procedura: Autorizzazione paesaggistiche – Accertamenti di compatibilità paesaggistica – pareri su condoni

L'attività è curata da: **Luisella Mauri**, con Anna Rivolta

Finalità dell'attività:

Gestione delle competenze relative all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004 ed atti

A che punto siamo /Cosa viene fatto

Le richieste vengono istruite e verificate a livello documentale, per quanto concerne l'ammissibilità ai sensi del P.T.C. e per gli aspetti prettamente paesaggistici, per il successivo esame da parte della Commissione Paesaggio.

A seguito dell'esame della Commissione Paesaggio le richieste vengono trasmesse alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia per il parere ai sensi dell'art. 146 del dlgs 42/2004. Ricevuto il parere o decorsi i termini viene rilasciata l'autorizzazione.

La medesima procedura viene eseguita per il rilascio degli accertamenti di compatibilità paesaggistica per i quali viene anche calcolata la sanzione.

La procedura è simile anche per i pareri sui condoni.

La gestione della competenza paesaggistica comporta anche

- la verifica sul territorio del rispetto delle autorizzazioni paesaggistiche e delle eventuali specifiche prescrizioni;
- il calcolo e la proposta di sanzione per le richieste di accertamento di compatibilità paesaggistica e per i pareri sui condoni; la sanzione viene quantificata mediante perizia di stima e soggetta a parere della Commissione Paesaggio
- rapporti con il pubblico ed i professionisti;
- rapporti con gli uffici tecnici dei comuni;
- rapporti con le G.E.V. per informazioni ed attività di controllo e verifica;
- rapporti con la Sovrintendenza.

Anno 2011: sono state inoltrate all'Ente parco n. 83 richieste di autorizzazioni paesaggistiche e sono state rilasciate n. 59 Autorizzazioni paesaggistiche, mentre sono state diniegate 2 richieste di autorizzazione paesaggistica

Sono state inoltrate 3 richieste di Accertamento di Compatibilità paesaggistiche e sono stati rilasciati 3 accertamenti di compatibilità paesaggistica

Sono state irrogate 4 sanzioni per accertamenti di compatibilità paesaggistica e una sanzione per condono

Sono stati rilasciati 6 pareri al Comune di Lomagna

Sono state convocate 3 Conferenze dei Servizi.

Si sono svolte 10 riunioni della Commissione Paesaggio

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- aumento dell'informatizzazione del processo;
- razionalizzazione delle procedure, per una riduzione dei tempi per l'esame e la conclusione dell'iter autorizzativo e per la riduzione dei tempi di lavoro per l'istruzione delle pratiche;
- integrazione delle procedure con il GIS
- aumento frequenza Commissioni Paesaggio;
- aumento dei controlli sul territorio per la verifica del rispetto delle Autorizzazioni Paesaggistiche.

Impegno richiesto presunto: 630 ore Luisella Mauri, 600 ore Anna Rivolta

SETTORE PIANIFICAZIONE

Procedura: Pareri sugli strumenti urbanistici e loro varianti nell'ambito della procedura di VAS ed ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/83.

L'attività è curata da: **Luisella Mauri**, con Michele Cereda

Finalità dell'attività: verifica della conformità degli strumenti urbanistici adottati (PGT e loro varianti) con il Piano territoriale del Parco

A che punto siamo /Cosa viene fatto

Partecipazione alle conferenze di VAS presso i comuni consorziati e redazione di eventuali pareri; incontri con gli estensori dei PGT e con gli amministratori comunali; analisi dei documenti di pianificazione e predisposizione del parere, sia nell'ambito della procedura di VAS che ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/83.

Anno 2011: l'Ente Parco ha espresso n. 2 pareri sui PGT adottati dai comuni consorziati e l'arch. Mauri ha presenziato a 3 Conferenze di VAS, con relativo esame della documentazione oggetto di valutazione, oltre ad una serie di incontri con gli uffici tecnici e gli estensori dei PGT.

Cose da fare 2012: deve essere espresso parere su PGT di Viganò (già depositato presso l'Ente) e sulla variante alle NTA del PGT di Lomagna (anch'essa già depositata); si presume venga adottato il PGT di Missaglia, per cui dovrà essere espresso parere, è in corso di redazione il PGT dei Comuni di Perego e Rovagnate, per cui è ipotizzabile la partecipazione alla prima e seconda conferenza di VAS nell'arco del 2012.

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- predisposizione di una check list, utile sia per l'istruttoria interna, che per i tecnici comunali o incaricati della redazione.

Impegno richiesto presunto: 80 ore

SETTORE FORESTE

Procedura: Denunce di taglio

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: istruire le pratiche relative al taglio dei boschi ed assicurare la corretta esecuzione degli interventi.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: mediamente pervengono un numero fra le 120 e le 130 richieste di autorizzazione al taglio bosco. Tutte vengono evase con tempi di attesa medi di 25-30 giorni. L'istruttoria prevede

- sopralluogo congiunto con il richiedente;
- predisposizione di un verbale di contrassegnatura: sul documento sono fornite tutte le indicazioni tecniche per la corretta esecuzione dei lavori;
- redazione degli atti autorizzativi, coordinamento delle successive fasi di inserimento dati nel SITAB regionale.
- periodica trasmissione dei dati al servizio di vigilanza ecologica del parco.
- annualmente rilevazione dei tagli bosco per monitoraggio regionale.

Cose da fare: l'attuale quadro normativo potrebbe portare a delle modifiche nella tipologia di iter procedurale da seguire, soprattutto non appena sarà approvato il PIF. Vi sarà inoltre la necessità di una maggiore at-

tenzione sui tempi di disbrigo delle pratiche: l'attuale livello di 30 gg garantisce un buon margine di sicurezza nei confronti del limite di legge dei 45 gg ma andranno razionalizzati alcuni tempi "morti".

Cose da fare 2012: razionalizzare l'iter istruttorio, soprattutto delegando le azioni meramente formali/burocratiche, quali inserimento a SITAB e copie per attività di vigilanza a soggetti terzi, con minor professionalità. Tenzionalmente volontari del servizio civile o GEV.

Obbiettivi di miglioramento 2012: implementare l'azione di controllo tecnico sui tagli nel corso della stagione vegetativa successiva all'abbattimento e negli anni successivi secondo un protocollo di rilevamento già agli atti. La quantità di risorse da dedicare alle attività di monitoraggio ex post le azioni è funzione delle disponibilità di risorse.

Impegno richiesto presunto: 180 ore per attività di contrassegnatura, 30 ore per iter autorizzativi e ulteriori 100 ore per attività di monitoraggio e controllo secondo il protocollo agli atti.

Procedura: Trasformazioni d'uso del bosco

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: istruire le pratiche relative alla trasformazione d'uso del bosco e conseguenti opere compensative

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Le istanze subiscono forti variazioni da anno con anno, ma normalmente non si tratta mai di più di 1 pratica anno.

La gestione richiede un certo carico di lavoro soprattutto per le opere compensative connesse e per l'interazione con altri livelli autorizzativi (VI per SIC, vincolo idrogeologico, PTC) e con il fatto che l'atto autorizzativo in materia paesistica è a carico della Provincia di Lecco, con problemi di coordinamento. Annualmente compilazione di un BD per conto della regione.

Cose da fare: l'attuale quadro normativo prevede la presentazione di una istanza di autorizzazione presso il Parco, a seguito di istruttoria il procedimento viene sospeso per la trasmissione alla provincia che dovrà rilasciare autorizzazione paesaggistica. Nel frattempo si concorda con il richiedente le misure di compensazione, se vengono monetizzate o se viene presentato un progetto di rimboschimento/miglioramento forestale in base alle precise indicazioni regionali.

Impegno richiesto presunto: 20 ore per attività amministrative legate al rilascio delle autorizzazioni e ulteriori 10 ore per attività di monitoraggio e controllo dell'autorizzazio negli ultimi anni e degli interventi compensativi.

Procedura: Vincolo idrogeologico

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: istruire le pratiche relative ad interventi su aree gravate da vincolo idrogeologico

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Le istanze subiscono forti variazioni da anno con anno, ma normalmente non si tratta mai di più di 1 pratica anno.

La gestione richiede un certo carico di lavoro soprattutto per le opere compensative connesse e per l'interazione con altri livelli autorizzativi (VI per SIC, vincolo paesaggistico, vincolo forestale, PTC)

Cose da fare: l'attuale quadro normativo prevede la presentazione di una istanza di autorizzazione presso il Parco che viene normalmente incorporata in un'unico atto autorizzativo che racchiude anche altre autorizzazioni (paesaggistico, forestale, etc.).

Impegno richiesto presunto: 20 ore per attività amministrative legate al rilascio delle autorizzazioni.

SETTORE: CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Procedura: Valutazione di Incidenza

L'attività è curata da: **Michele Cereda**

Finalità dell'attività: istruire le pratiche relative alla procedura di valutazione di incidenza ed assicurare la corretta esecuzione degli interventi

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

La procedura di valutazione di incidenza interessa le attività di maggior rilievo all'interno del SIC, per le quali l'ente parco è competente per il rilascio dell'atto conclusivo della valutazione. Il Parco esprime inoltre parere nelle procedure inerenti atti di pianificazione, per i quali la competenza è affidata alla Regione o alla Provincia.

L'applicazione letterale della norma comporterebbe una maggior applicazione della procedura rispetto a quanto ora viene fatto.

Attualmente il parco esprime 2-3 valutazioni di incidenza per interventi, 2-3 pareri per atti di pianificazione.

Il Parco ha comunque adottato un documento di indirizzo per la semplificazione della procedura.

Cose da fare: divulgare informazioni per una predisposizione di documenti effettivamente utili ai fini della valutazione, con una maggior attività in campo.

Cose da fare 2012

Fornire indicazioni, tramite sito ed ai tecnici con cui si interloquisce, relativamente alle effettive necessità di analisi utili ai fini dello studio di incidenza.

Diffondere le informazioni in merito alla procedura semplificata.

Obbiettivi di miglioramento 2012

Impegno richiesto presunto: 40 ore

Procedura: Dichiarazione compatibilità ambientale

L'attività è curata da: **Michele Cereda**

Finalità dell'attività: istruire le pratiche relative alla dichiarazione di compatibilità ambientale (DCA) ed assicurare la corretta esecuzione degli interventi

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

La procedura di DCA è stata introdotta dal PTC vigente, ed interessa le attività di maggior impatto potenziale all'interno del Parco.

L'istruttoria implica contatti con i soggetti richiedenti e con l'organo di gestione, cui compete l'approvazione degli atti conclusivi della procedura.

Il ricorso alla procedura è estremamente limitato, difficilmente più di 2 volte l'anno.

Il PTC adottato amplia la casistica d'applicazione, ma ne semplifica le modalità.

Impegno richiesto presunto: 20 ore

SETTORE AGRICOLTURA

Procedura: concessione contributi nell'ambito del Progetto Speciale Agricoltura

L'attività è curata da: Niccolò Mapelli

Finalità dell'attività: istruire le pratiche relative alla concessione di premi a sostegno delle attività agricole sostenibili e conseguente verifica di corretta esecuzione degli interventi

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Il Progetto Speciale Agricoltura è un programma di aiuti, definito da una circolare regionale e offre a tutte le Aree Protette una serie di possibilità per coinvolgere le Aziende agricole in attività di interesse agro-ambientale per raggiungere i risultati di ripristino e conservazione di elementi del territorio agricolo, conservazione e miglioramento del paesaggio agrario, aumento della biodiversità, diffusione dell'assistenza tecnica in azienda etc.

Questo programma di azioni è attivo nel Parco dal 2004 a favore sia di privati che di aziende agricole. I contributi vengono concessi a lavori ultimati e solo previa verifica di ammissibilità previsti dalle diverse misure del bando in atto. Gli agricoltori coinvolti nelle misure PSA, nel triennio 2007 – 2009 sono 12, a fronte però di un totale di 25 istanze di cui alcune presentate dallo stesso richiedente in diverse annualità e 5 presentate da soggetti conduttori di superfici agricole a titolo non principali (come permesso dalla vecchia circolare)

Cose da fare: Attuare la gestione dei fondi (50.000 euro) recentemente concessi nel mese di dicembre 2011

Cose da fare 2012:

- Emettere nuovo bando pubblico
- Organizzare serate divulgative e informative per la diffusione del bando.
- Raccogliere e istruire le richieste
- Predisporre graduatorie
- Verificare gli interventi per liquidazione contributi

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- Ridurre tempi di istruttoria delle pratiche
- Predisporre la gestione di progetti "comprensoriali" (es pulizia fossi del pianalto) coordinati dal Parco
- Aumentare il numero di richiedenti
- Diversificare i soggetti richiedenti (dando spazio a chi non ha mai presentato domanda..)

Impegno richiesto presunto: **120 ore per il 2012.**

SETTORE VIGILANZA

Attività: SANZIONI E ISTRUTTORIA PRATICHE

L'attività è curata da: **DANIELE PIAZZA**

Finalità dell'attività:

- gestione tecnico – amministrativa dei procedimenti sanzionatori;
- gestione del registro informatizzato dei verbali e delle sanzioni, aggiornamento periodico e trasmissione dei dati alle GEV
- gestione dei rapporti GEV – Ente, Ente - utenti;
- coordinamento e supervisione dell'attività di vigilanza.

Anno 2011:

- l'attività di gestione tecnico amministrativa dei procedimenti sanzionatori ha riguardato 113 verbali di accertamento e 40 verbali di segnalazione. Le attività consistono principalmente nella gestione del procedimento amministrativo, nelle attività di quantificazione del danno e dell'importo delle sanzioni, nella gestione dei rapporti con l'utenza in caso di ricorsi, memorie difensive etc. A fine anno viene redatta una relazione tecnica riportante i principali dati del servizio di vigilanza, con rapporto relativo al n° di procedimenti chiusi, n° di procedimenti pendenti, n° di procedimenti archiviati e/o annullati.

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- coordinamento dell'attività di vigilanza da parte degli uffici dell'Ente, ad oggi attiva su base volontaria e spontanea;
- aggiornamento tecnico e normativo (un numero esiguo di GEV sono in grado di redarre correttamente i documenti previsti);

Criticità:

- scollamento e conflitto tra GEV e Ente Parco, scarsa possibilità di gestione diretta da parte dell'Ente

Impegno richiesto presunto:

- non meno di 350 ore/anno

ATTIVITA' DI GESTIONE ORDINARIA

SETTORE FORESTE

Attività: Antincendio boschivo

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: Gestione delle attività di previsione, prevenzione e lotta diretta agli incendi boschivi. Gestione delle squadre di volontari. Direzione delle operazioni di spegnimento in assenza di personale CFS

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Attualmente il parco è dotato di una squadra AIB costituita da 30 volontari che opera prevalentemente sul territorio del Parco, in virtù della convenzione in essere con la Provincia anche sul territorio di competenza della provincia di Lecco e con 6 volontari garantisce mediamente 3 turni di squadra di pronto intervento elitrasmportato presso la base elicotetri di Erba, con azione sulle provincia di CO, LC e bassa Valtellina.

Mediamente vengono svolte dai volontari circa 250 ore di attività di solo AIB, di cui 100 ore per formazione ai vari livelli, 50 ore di prevenzione, 20 ore di attività diretta in emergenza e 80 ore in esercitazioni. Attualmente risultano in organico due DOS abilitati dalla Regione Lombardia (Galbusera e Zardoni)

Criticità: l'età media dei volontari si sta progressivamente alzando con la mancanza di un ricambio generazionale.

Cose da fare: Il ruolo del tecnico forestale riguarda prevalentemente il supporto amministrativo nelle procedure di acquisto del materiale e rendicontazione dei contributi. Coordinamento delle attività di esercitazione e prevenzione. Supporto operativo al Responsabile AIB dell'Ente.

Cose da fare 2012: Si dovrà procedere alla formazione dei volontari per quanto attiene le squadre elitrasportate di 2^a livello (formazione ad almeno altri 4 volontari) e la formazione di almeno un'altro DOS per garantire il ricambio di personale.

Andrà formalizzato con un atto la nomina del coordinatore della Squadra e dei DOS attualmente diplomati dalla Regione.

Andrà affrontato in maniera compiuta il problema di nuovi arruolamenti, il numero di volontari sta diminuendo per effetto dell'incremento di età e mancanza di nuove leve.

Dovranno essere effettuate le visite mediche, con i recenti fondi stanziati ad hoc dalla regione.

Obbiettivi di miglioramento 2012: Al fine di ottimizzare i costi fissi sarebbe opportuno valutare la possibilità di estendere l'attuale convenzione in essere con la Provincia di Lecco, che attualmente prevede a titolo gratuito la mutua collaborazione fra enti. In caso di incendi il confine amministrativo fra i due enti non viene considerato ed opera la squadra che per prima si rende operativa.

In realtà vi è una netta disparità di capacità operativa fra la squadra del Parco e quella della Provincia, soprattutto sul pronto intervento.

La squadra del parco è sempre la prima a portarsi sul posto e oramai viene sempre chiamata per prima dalle sale operative. Opportuno sarebbe sviluppare una convenzione sulla falsariga di quella che sottoscritta fra la Provincia con la Comunità Montana per la gestione del comune di Lecco. Convenzione onerosa che affida in toto l'organizzazione del servizio AIB al Parco per le aree non incluse nelle Comunità Montane e nei Parchi Regionali.

Impegno richiesto presunto: 150 ore per attività amministrative, 50 ore per coordinamento attività di prevenzione, 50 ore per attività di esercitazione.

Attività: manutenzione viabilità forestale

L'attività è curata da: **Massimo Merati (+ Giacomo Erba)**

Finalità dell'attività: consentire l'accesso al territorio forestale, con prospettiva multifunzionale

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Il parco dispone di circa 40 km di tracciati stradali funzionali alla gestione dei boschi, quasi esclusivamente nella porzione collinare del Parco. Fino ad alcuni anni fa il Parco ha condotto una politica attiva per il recupero e la manutenzione straordinaria dei tracciati esistenti, anche per agevolare le utilizzazioni boschive e localmente per funzioni AIB.

Criticità: Alcuni anni di mancanza di manutenzione hanno determinato localmente piccoli dissesti e/o punti di erosione e la riduzione del calibro stradale, per effetto dell'avanzata della vegetazione laterale, con conseguente riduzione anche della funzione antincendio boschivo.

Cose da fare: Ogni anno andrebbe garantita una manutenzione costante, soprattutto per il contenimento dell'erosione dalle acque e periodici ricarichi del fondo.

Cose da fare 2012: La predisposizione di un piano di manutenzione pluriennale delle strade forestali è parte del Piano della Viabilità Agro Silvo Pastorale, nell'ambito del PIF.

La realizzazione degli interventi viene eseguita nell'ambito degli interventi di manutenzione "ordinaria" del territorio.

Obbiettivi di miglioramento 2012: dar corso alla manutenzione ordinaria e straordinaria laddove necessario, della viabilità forestale, instaurando un meccanismo che permetta una manutenzione minimale pluriennale.

Impegno richiesto presunto:

Attività: lotti boschivi uso focatico

L'attività è curata da: **Massimo Merati (+ Giacomo Erba)**

Finalità dell'attività: l'obiettivo è fondamentalmente educativo, per aumentare il legame fra residenti e territorio, e per aumentare il livello di "cultura" forestale.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Il parco nel 2011 è partito con la prima sperimentazione di lotti boschivi di piccole dimensioni 35 q.li su aree di proprietà. Al bando hanno risposto 12 soggetti privati. E' stato effettuato il corso di formazione ed è avvenuto l'affidamento definitivo dei lotti.

Cose da fare: Il tecnico ha redatto un bando, eseguito la selezione, organizzato un corso di formazione, contrassegnato un numero idoneo di lotti, definito le opere di manutenzione da eseguirsi a fronte del controvalore economico del materiale legnoso e controllo delle attività.

Criticità: Il limitato numero di adesione, in parte da imputarsi con la novità dell'esperienza e in parte con la scarsa diffusione della notizia, rende proporzionalmente onerosa l'attività da parte del parco.

Cose da fare 2012: L'iniziativa deve avere avvio all'inizio dell'estate, con una forte dilatazione dei tempi di comunicazione.

Obbiettivi di miglioramento 2012: Per ovviare alla criticità di mancanza di lotti di proprietà del parco si può valutare l'opportunità di individuare aree di proprietà privata, in posizioni strategiche ai fini del Parco

Impegno richiesto presunto: 100 ore per li ripetersi dell'attività di quest'anno, 50 ore per incrementare l'attività con la ricerca di aree di proprietari privati.

Attività: Gestione aree forestali di proprietà

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: Assicurare una corretta gestione alle aree di proprietà

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Le aree di proprietà e quelle in gestione (Demanio regionale) sono soggette ad interventi di manutenzione forestali nell'ambito del Progetto RER.

Restano esclusi alcune piccole aree.

Criticità: Lotti spesso in posizioni di difficile accesso.

Difficile appurare in loco il confine delle proprietà, necessario una serie di sopralluoghi con i confinanti.

Il valore dei terreni non giustifica i costi di una confinanzone strumentale.

Cose da fare:

Redigere un piano di manutenzione delle aree di proprietà o in gestione, nell'ambito del Piano di Indirizzo Forestale

Sulle proprietà oggetto di intervento nell'ambito del progetto RER si prevedono gli interventi di miglioramento forestale per l'anno 2012 e le cure colturali per altri 5 anni. Nel progetto è inclusa la perimetrazione delle proprietà con cippi amovibili, previa esatta collocazione del confine.

Cose da fare 2012: dare corso al progetto di miglioramento boschivo. Predisporre le schede di gestione.

Impegno richiesto presunto: ipotesi 50 ore annue per il controllo delle proprietà (tecnico forestale o dipendente tecnico)

SETTORE: PROTEZIONE CIVILE

Attività: Protezione civile

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: Gestione delle attività di previsione, prevenzione per scenari di rischio di protezione civile Gestione del Gruppo Intercomunale di protezione Civile.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Attualmente il parco è dotato di un Gruppo Intercomunale di Protezione Civile costituita da 30 volontari, di fatto gli stessi che operano nell'AIB. La Protezione Civile non rientra nelle materia di competenza diretta del parco, le attività vengono svolte in forza di una convenzione onerosa che lega i comuni del Parco (esclusa Missaglia, ma inclusa Santa Maria Hoè) per le attività di protezione Civile, ivi compresa la messa a disposizione dei volontari.

Mediamente vengono svolte dai volontari circa 810 ore di attività, di cui 200 ore per formazione ai vari livelli, 150 ore di prevenzione, 300 ore di attività diretta in emergenza, 150 ore in esercitazioni e 20 ore in attività nelle scuole.

Criticità: l'età media dei volontari si sta progressivamente alzando e manca il ricambio.

Cose da fare: Il ruolo del tecnico riguarda prevalentemente il supporto amministrativo nelle procedure di acquisto del materiale e rendicontazione dei contributi. Coordinamento delle attività di esercitazione e prevenzione. Supporto operativo ai comuni consorziati laddove richiesto.

Cose da fare 2012: Andrà affrontato in maniera compiuta il problema di nuovi arruolamenti, il numero di volontari sta diminuendo per effetto dell'incremento di età e mancanza di nuove leve.

Impegno richiesto presunto: 50 ore per attività amministrative, 30 ore per coordinamento attività di prevenzione, 20 ore per attività di esercitazione.

SETTORE CONSERVAZIONE DELLA NATURA

Attività: Conservazione attiva: prati magri

L'attività è curata da: **Michele Cereda**, con Giacomo Erba.

Finalità dell'attività: conservazione dell'habitat dei prati magri

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

Le superfici che ospitano l'habitat di parto magro sono state individuate "infine" dal piano di gestione del SIC, che individua anche le modalità di intervento.

Si tratta di circa xx ha nella porzione settentrionale del Parco.

Si interviene tramite volontari (campo di Lega Ambiente) o tramite aziende agricole, con contributi.

Cose da fare: curare la realizzazione di interventi di gestione dell'habitat dei prati magri

Cose da fare 2012

Impostare il programma di gestione pluriennale dell'habitat.

Impegno richiesto presunto: 20 ore

Attività: Conservazione attiva: stagni

L'attività è curata da: **Michele Cereda**, con Giacomo Erba.

Finalità dell'attività: conservazione degli stagni

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

Le superfici che ospitano gli stagni di interesse naturalistico sono state individuate dal piano di gestione del SIC, che individua anche le modalità di intervento. Ad esse si devono aggiungere alcune altre aree esterne (Fontanile di Mirasole, stagno di Ceregallo)

Si interviene tramite volontari (GEV) o tramite la cooperativa che ha in affitto la manutenzione del territorio.

Cose da fare: curare la realizzazione di interventi di gestione degli stagni

Cose da fare 2012

Impostare il programma di gestione pluriennale dell'habitat.

Impegno richiesto presunto: 20 ore

SETTORE AGRICOLTURA

Attività: Marchio dei prodotti agricoli

L'attività è curata da: Niccolò Mapelli

Finalità dell'attività: Concedere l'uso del Marchio alle aziende agricole del Parco.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Il progetto, promosso dalla Regione Lombardia, ha permesso al Parco di dotarsi di un *Marchio* da concedere alle aziende e ai produttori che, oltre a rispettare le regole dell'agricoltura biologica o integrata, si impegnano e collaborano con l'Ente Parco nella conservazione e nella gestione del territorio.

Il *Marchio* certifica quindi non solo la provenienza e la qualità dei prodotti (le regole dell'agricoltura biologica e integrata escludono o limitano fortemente l'utilizzo di prodotti chimici), ma anche la volontà e l'impegno dei

produttori che scelgono di salvaguardare e conservare i segni e le tradizioni dei secoli di agricoltura che hanno "costruito" il paesaggio del Parco.

Ad oggi sono stati redatti ed approvati dalla Commissione Marchio i seguenti disciplinari di produzione biologica e integrata: miele, salvia, rosmarino, ortaggi, frutta, vite ad uva da vino. Contestualmente è stato approvato anche il disciplinare aziendale per le produzioni vegetali. Le aziende a Marchio sono attualmente 6, così suddivise in funzione delle produzioni prevalenti:

MIELE E PRODOTTI DELL'ALVEARE

- Apicoltura Fumagalli Raffaele, Perego (LC)
- Az. Agr. Chelidonia di Livio Colombari, Montevicchia
- Az. Agr. I Giardinè di Ornaghi Albertina Missaglia (LC)

ORTAGGI

- Az. Agr. Rigamonti Maria Teresa, Viganò (LC)

FORMAGGIO E LATTICINI DI CAPRA

- Az. Agr. Bagaggera, Rovagnate
- Az. Agr. Capricio- Cernusco Lombardone (LC)

Cose da fare: Promuovere e incentivare la diffusione del Marchio presso le aziende del Parco

Cose da fare 2012:

- Organizzare serate divulgative e informative per la diffusione del Marchio.
- Gestire i corsi pratici di aggiornamento su: allevamento ovi caprino, frutteto, vigneto, orticoltura, caseificazione e vinificazione (VEDI PROGRAMMA APPROVATO DA FEBBRAIO A GIUGNO)
- Partecipare ai tavoli regionali per l'aggiornamento della circolare sul Marchio.

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- Aumentare il numero di aziende a Marchio
- Verificare possibilità di nuovi prodotti e disciplinari (ad es. salumi di pecora brianzola)
- Dare maggiore visibilità esterna verso i consumatori circa le aziende a Marchio.

Impegno richiesto presunto: 80 ore per il 2012.

Attività: Manifestazioni agricole

L'attività è curata da: Niccolò Mapelli

Finalità dell'attività: Organizzare iniziative di sostegno e valorizzazione del settore agricolo del territorio.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto:

Nel corso dei diversi mesi sono in calendario eventi ed iniziative legate al mondo agricolo organizzate direttamente del Parco, spesso in collaborazione con il Consorzio dei produttori agricoli.

Ad esempio presso il Centro Parco Cà Soldato, l'**ultima domenica di settembre**, con cadenza annuale, viene da tempo organizzata la mostra mercato dei prodotti agricoli delle aziende del Parco, quale rassegna dei mestieri, delle attività e delle tradizioni agricole con esposizione e vendita di prodotti eno-gastronomici, denominata "**Spaventaconcorso**".

Nel mese di maggio, anche in questo caso ormai da più di cinque anni, viene organizzato un incontro per la problematiche della **FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE**, con relatori qualificati che espongono la situazione fitosanitaria, l'andamento climatico e l'elenco dei prodotti ammessi per la lotta obbligatoria.

Grazie al supporto del Consorzio dei produttori agricoli vengono anche distribuiti i prodotti ai piccoli proprietari interessati e non in grado di reperire sul mercato piccole confezioni dei prodotti ammessi a trattamento.

Altro evento, ad esempio organizzato nel 2011 è stato quello della presentazione di una **VANGATRICE** per piccoli terrazzamenti, macchinario innovativo per la collina terrazzata.

Cose da fare: Organizzare le manifestazioni tradizionali ed ideare nuove iniziative.

Cose da fare 2012:

- Maggio: Flavescenza dorata.
- Settembre: Spaventaconcorso

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- Riproporre iniziative di degustazione guidate dei prodotti (Menù con prodotti del Parco)
- Verificare sinergie con settore della didattica ambientale

Impegno richiesto presunto: 50 ore per il 2012.

SETTORE FRUIZIONE

Attività: Azioni per la razionalizzazione della fruizione- Parcheggi

L'attività è curata da: **Michele Cereda**, con Giacomo Erba

Finalità dell'attività: aumentare la sostenibilità ambientale della fruizione nel Parco

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

L'intervento del Parco è limitato alla realizzazione di parcheggi, al sanzionamento di comportamenti ritenuti impropri.

Cose da fare.

Fornire informazioni in merito alle modalità di parcheggio

Sistemare i sentieri di accesso al Parco dai parcheggi

Cose da fare 2012

Fornire informazioni in merito alle modalità di parcheggio

Sistemare i sentieri di accesso al Parco dai parcheggi

Impegno richiesto presunto: 40 ore

Attività: Regolamentazione spazi di proprietà

L'attività è curata da: **Michele Cereda**

Finalità dell'attività: predisporre gli strumenti regolamentari necessari per migliorare le modalità di utilizzo delle aree di proprietà del Parco e curarne l'attuazione

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

Si rileva un eccesso di presenza e di disordine nell'uso degli spazi aperti al pubblico di Ca' Soldato, ed un sostanziale inutilizzo dell'area di Cascina Butto.

Cose da fare: definire obiettivi di gestione e le conseguenti azioni da realizzare.

Cose da fare 2012

Formulare proposte per le finalità d'uso e le forme di gestione da parte dei tecnici più coinvolti con la collaborazione delle GEV, da sottoporre all'esame del CDG.

Predisporre quindi i regolamenti d'uso

Impegno richiesto presunto: 40 ore

SETTORE FUNZIONAMENTO ENTE

Attività: Richieste di contributi

L'attività è curata da: **Michele Cereda**

Finalità dell'attività: aumentare la dotazione di risorse del parco

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

Il Parco accede ordinariamente ai contributi messi a bando, in forme e tempi diversi, dalla Regione, in diversi settori.

Concorre inoltre a vari bandi di altri enti, pubblici o privati (Ministero, provincia, UE, Fondazione CARIPLO)

Si tratta di azioni che coinvolgono l'insieme del personale e dei collaboratori dell'ente, in funzione delle relative competenze.

Criticità.

L'impegno richiesto per l'accesso ai bandi è in alcuni casi molto rilevante, tale da limitare, per carenza di tempo, la possibilità di concorrere.

La stessa conoscenza dei bandi è parziale.

I bandi implicano in genere il cofinanziamento delle azioni: già la scelta di concorrere condiziona quindi la disponibilità di risorse, ed implica una chiara definizione degli obiettivi.

Cose da fare: definire una chiara e condivisa programmazione delle azioni e degli obiettivi.

Cose da fare 2012

Partecipare al maggior numero di bandi possibile

Obbiettivi di miglioramento 2012

- Anticipare in sede di Consiglio di Gestione la discussione sui contenuti delle azioni per le quali si cercano i finanziamenti
- Predisporre un "programma pluriennale di interventi": elenco delle azioni da realizzare nel breve-medio periodo, per le quali andare alla ricerca di risorse.

Impegno richiesto presunto: 40 ore

Settore : FUNZIONAMENTO ENTE

Attività : GESTIONE SERVIZIO CIVILE

L'attività è curata da : **Giacomo Erba**

Finalità dell'attività : gestire l'attività dei volontari di servizio civile

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : nel periodo 10 gennaio 2011- 10 gennaio 2012 hanno prestato servizio presso l'ente n°4 volontari di servizio civile. Per l'anno 2012-13 è stato approvato il progetto proposto dall'ente all'ufficio nazionale per l'assegnazione di ulteriori n°4 ma è previsto a carico dell'ente stesso il pagamento del compenso mensile dei volontari per un totale di euro 23608. Il tecnico dell'ente che cura la gestione del servizio civile ha proceduto a seguire il percorso di formazione richiesta dalla normativa di riferimento nell'anno 2011 e ha assunto qualifica di Operatore Locale di Progetto.

Criticità: difficoltà nella gestione di ruoli, compiti e tempi di svolgimento degli stessi per ogni singolo volontario

Cose da fare :

- gestione di tempi e compiti da svolgere da parte di ogni singolo volontario

- cura di tempi e scadenze circa la gestione del progetto di servizio civile e relative comunicazione con l'ufficio nazionale per la gestione del servizio civile
- gestione della formazione generale e specifica dei volontari come prevista dalla normativa nazionale sul servizio civile

Cose da fare 2012 :

- cura di bando e selezione dei volontari che prenderanno servizio presso l'ente (a seconda dei tempi indicati dall'ufficio nazionale)
- gestione di tempi e compiti da svolgere da parte di ogni singolo volontario
- cura di tempi e scadenze circa la gestione del progetto di servizio civile e relative comunicazione con l'ufficio nazionale per la gestione del servizio civile
- gestione della formazione generale e specifica dei volontari come prevista dalla normativa nazionale sul servizio civile

Obbiettivi di miglioramento 2012 : miglioramento di nella gestione di ruoli, compiti e tempi degli stessi per ogni singolo volontario

Impegno richiesto presunto : 75 ore

SETTORE : GESTIONE AMBIENTE

Attività : gestione sentieri

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : gestire la rete sentieristica al fine di una corretta fruizione e manutenzione

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : la rete sentieristica è tuttora mantenuta da associazioni di volontariato e da soggetti privati selezionati tramite bando pubblico, per un totale di 59 km di sentieri del Parco oggetto di 3 interventi di manutenzione l'anno e per un costo complessivo per l'ente di euro 11 279 erogati ai vari soggetti a titolo di rimborso spese

Criticità: tempi e frequenza dei sopralluoghi su una così vasta rete sentieristica

Cose da fare :

- bando pubblico per l'affidamento ad associazioni e/o privati della manutenzione della rete sentieristica
- sopralluoghi di verifica degli interventi di manutenzione, del corretto stato della rete sentieristica e della sua segnaletica
- gestione manutenzione della segnaletica
- predisporre un programma di gestione pluriennale.

Cose da fare 2012 :

- bando pubblico per l'affidamento ad associazioni e/o privati della manutenzione della rete sentieristica a scadenza degli odierni incarichi (settembre 2012)
- gestione della manutenzione straordinaria di tratti di sentieri o loro manufatti (secondo specifiche esigenze)
- integrare la segnaletica

Obbiettivi di miglioramento 2012 : intervento di miglioramento e integrazione della odierna segnaletica tramite stesura di apposito segnavia (in vernice bianco/rossa) lungo tutta la rete sentieristica

Impegno richiesto presunto : 175

SETTORE : MANUTENZIONI

Attività : gestione automezzi

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : assicurare la corretta manutenzione degli automezzi di proprietà dell'Ente

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : gli automezzi di proprietà e in uso dell'ente sono n° 3 di cui : n°1 per il servizio anticendio boschivo\protezione civile, n°1 per il servizio di vigilanza ecologica, n°1 per l'ufficio tecnico\ed. Ambientale. Si è proceduto alla manutenzione secondo normative di riferimento dei mezzi

Cose da fare :

- manutenzione meccanica e verifiche relative a revisione secondo normativa degli automezzi
- rinnovi polizze assicurative RC
- eventuali manutenzioni straordinarie degli stessi

Impegno richiesto presunto : 25 ore

Attività : manutenzione generica del territorio

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : assicurare una corretta manutenzione delle opere e sul territorio

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : l'ente cura la conservazione del territorio nelle sue opere e manufatti e interviene per migliorarne la sua fruizione per i visitatori. Gli interventi di manutenzione del territorio sono realizzati dalla Coop. Sociale Esedra con cui l'ente ha stipulato convenzione (convenzione det. n. 188 del 2010) per tali lavorazioni.

Attività ordinarie

- verifica tramite sopralluoghi sul territorio delle opere e manufatti presenti e quelli oggetto di periodica manutenzione negli anni passati
- individuazione delle esigenze di intervento sul territorio
- ordini di servizio alla Coop. ESEDRA incaricata per effettuare i lavori di manutenzione
- tenuta registro ordini di servizio e conti economici degli interventi secondo quanto stanziato per gli interventi per l'anno
- certificati di regolare esecuzione e pagamento

Criticità: tempi di incarico e esecuzione degli interventi

Obbiettivi di miglioramento 2012 : migliorare i tempi di incarico e esecuzione degli interventi ;
programmare gli interventi

Impegno richiesto presunto : 80 ore

Attività : manutenzioni immobili

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : assicurare la corretta manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : le manutenzioni degli immobili dell'Ente vengono assicurate tramite contratto o a chiamata con ditte e aziende del territorio. Al momento vengono effettuata manutenzione per:

- caldaia, scaldabagno e impianto termico - c.na butto – F.lli panzeri (Montevecchia)
- impianto termico e scaldabagno (termoconvettori) – cà soldato - Idrotermica maggioni (Merate)
- fosse biologiche – cà soldato – Adda spurghi (Robbiate)

- serbatoio gpl – cà soldato – Domus nova (Montano lucino)
- ascensore - c.na butto – Ascensori San martino (Valmadrera)
- impianto di allarme e rilevazione incendio - c.na butto – CMC (Calco)
- impianto di allarme – box protezione civile – CMC (Calco)
- servizio di vigilanza - c.na butto – Sicuritalia (Como)
- manutenzione opere idrauliche – c.na butto e cà soldato – Rivatherm (Merate)
- manutenzione opere edili – c.na butto e cà soldato – Edilmolgora (Olgiate Molgora)
- manutenzione opere da elettricista – c.na butto e cà soldato - Ferrario Ambrogio (Calco)
- manutenzione estintori ed idranti – c.na butto e cà soldato – Antincendioteca (Lecco)
- certificazione impianto messa a terra (dpr 462-01) – Kamelot certificazioni (Voghera)

Cose da fare :

- affidamento contratti manutenzioni tramite procedure di gara d'appalto
- verifica delle esigenze di intervento per gli immobili
- richieste di intervento (per le manutenzioni periodiche effettuate tramite chiamata)
- verifica degli interventi di manutenzione programmata o a richiesta
- certificati di regolare esecuzione e di pagamento

Cose da fare 2012 :

- procedure di gara d'appalto per i contratti in scadenza o scaduti
- registro manutenzioni per interventi effettuati e scadenze

Impegno richiesto presunto : 75 ore

Attività : manutenzioni allestimenti

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : assicurare la corretta manutenzione dei manufatti del Parco presenti sul territorio

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : l'ente cura la conservazione del territorio nelle sue opere e manufatti. Gli interventi di manutenzione del territorio sono realizzati dalla Coop. Sociale Esedra con cui l'ente ha stipulato convenzione (convenzione det. n. 188 del 2010) per tali lavorazioni.

Criticità: tempi di incarico e esecuzione degli interventi

Cose da fare :

- verifica tramite sopralluoghi sul territorio delle opere e manufatti presenti e quelli oggetto di periodica manutenzione negli anni passati
- individuazione delle esigenze di intervento sul territorio
- ordini di servizio alla Coop. ESEDRA incaricata per effettuare i lavori di manutenzione
- tenuta registro ordini di servizio e conti economici degli interventi secondo quanto stanziato per gli interventi per l'anno
- certificati di regolare esecuzione e pagamento

Obbiettivi di miglioramento 2012 : migliorare i tempi di incarico e esecuzione degli interventi

Impegno richiesto presunto : 80 ore

SETTORE : GESTIONE PROPRIETA'

Attività : manutenzione aree aperte

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : assicurare la manutenzione delle aree aperte e verdi di proprietà dell'Ente

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : sono state stipulati contratti per gli anni 2010 -11 per affidamento diretto a n°4 Aziende Agricole con sede e operanti sul territorio del Parco per la manutenzione di aree di proprietà dell'ente di particolare interesse pubblico o di conservazione per una spesa complessiva totale di euro 8246 a carico dell'ente stesso

Criticità: difficoltà di programmazione dei sopralluoghi dopo gli interventi di manutenzione e secondo esigenza

Cose da fare :

- selezione e affidamento delle manutenzione a soggetti operanti e con sede nel territorio del Parco stipula dei contratti per le aree aperte e gli stagni di proprietà del Parco e di maggior fruizione e interesse naturale
- sopralluoghi di verifica periodica e dopo gli interventi di manutenzione

Cose da fare 2012 :

- affidamento delle manutenzione e stipula dei contratti per le aree aperte e gli stagni di proprietà del Parco e di maggior fruizione e interesse naturale (febbraio 2012)
- certificati di regolare esecuzione e di pagamento delle manutenzioni (novembre-dicembre 2012)

Obbiettivi di miglioramento 2012 : efficacia e tempestività dei sopralluoghi di verifica ad esigenza o dopo gli interventi di manutenzione

Impegno richiesto presunto : 35 ore

Attività : messa in sicurezza stabili

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività :

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : l'ente non è a norma secondo le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro come secondo normativa d.lgs. 81/08

Criticità : mancanza piano della sicurezze e figure responsabili

Cose da fare \Cose da fare 2012 :

- predisporre documenti obbligatori e figure responsabili come secondo normativa d.lgs. 81/08:
 - documento valutazione dei rischi
 - RSSP
 - anticendio
 - RLS primo soccorso
- effettuare il percorso formativo obbligatorio per i responsabili secondo termini di legge
- predisporre ed effettuare ogni possibile intervento richiesto al fine di mettere in sicurezza gli stabili di proprietà dell'ente

Obbiettivi di miglioramento 2012 :

Impegno richiesto presunto : 75 ore

Attività : Gestione Cà soldato

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività :

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : la struttura di Cà del Soldato è in uso per le attività di educazione ambientale e alle GEV del Parco e da loro gestita per le piccole esigenze di manutenzione ordinaria. La pulizia è eseguita da una ditta.

Cose da fare :

-

Cose da fare 2012 :

Obbiettivi di miglioramento 2012 :

Impegno richiesto presunto :

SETTORE : APPALTI E FORNITURE

Attività : appalti

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : istruire le pratiche relative alle gare d'appalto ed assicurare la corretta esecuzione delle procedure

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : le forniture e lavorazioni sottoposte a procedura di gara d'appalto in carico all'ufficio tecnico per l'anno 2011 sono state pari a n. 8

Criticità: tempi di preparazione e svolgimento delle istruttorie

Cose da fare:

- istruire le procedure delle gare d'appalto dell'ente
- richiesta del codice CUP (codice unico di progetto di investimento pubblico) di riferimento della gara presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE)
- richiesta del codice CIG (codice identificativo della gara) di riferimento della gara presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (AVCP)
- predisporre la documentazione di gara

Cose da fare 2012 : effettuare il passaggio pieno di consegne verso il dipendente tecnico dell'Ente

Obbiettivi di miglioramento 2012 : migliorare i tempi di preparazione e svolgimento delle istruttorie

Impegno richiesto presunto : 75 ore

Attività : forniture

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività : assicurare la fornitura di beni per l'Ente secondo regolari procedure

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : le forniture di beni per l'ente per l'anno 2011 sono state principalmente relative a beni di consumo per : manutenzione sentieri, gestione servizio civile, manutenzioni immobili, manutenzione manufatti, manutenzione automezzi, cà soldato, educazione ambientale. Sono state effettuate anche forniture di beni durevoli principalmente per la gestione del servizio civile. La scelta del fornitore è stata fatta per affidamento diretto dopo comparazione di più offerte o tramite procedura di gara d'appalto

Criticità: tempi di scelta, incarico e fornitura del soggetto incaricato

Obbiettivi di miglioramento 2012 : miglioramento dei tempi della procedure generale delle forniture

Impegno richiesto presunto : 75 ore

SETTORE: SISTEMA INFORMATICO

Attività: Gestione sistema

L'attività è curata da Marco Bortolin

Finalità dell'attività: Garantire continuità operativa al sistema: monitoraggio periodico dei server, aggiornamento e installazione dei programmi, risoluzione di guasti degli apparati informatici. Eseguire e verificare il backup periodico dei dati. Fornire assistenza e consulenza per ogni esigenza di natura informatica.

A che punto siamo/Cosa è stato fatto

L'infrastruttura consta di 18 PC, 2 stampanti, 2 server locali ed 1 server remoto (sito ed altri servizi Internet). Il tutto è pienamente operativo e a disposizione di dipendenti e collaboratori. Il backup è eseguito per la totalità dei dati utente e del sito Internet su 1 dei server locali (automatico giornaliero, con storico di 6 giorni), su 2 dischi esterni e su nastri LTO3 (manualmente a cadenza settimanale).

Il sistema è stato rivisto ed aggiornato (nuovo server principale, server web, strumenti e procedure di backup) nel corso del 2010. Al momento non si prevedono ulteriori interventi strutturali.

Cose da fare / Cose da fare 2012: Normale attività di gestione.

Obiettivi di miglioramento 2012: Rendere disponibili dati utente e posta elettronica via Internet, attraverso un accesso VPN (intervento subordinato alla disponibilità di nuove linee ad alta velocità fornite gratuitamente da NGI SpA).

Impegno richiesto presunto

Delle 330 ore impegnate per la gestione informatica nel corso del 2011, il 60% sono state destinate alla manutenzione del sistema nel suo complesso, per un totale di circa 200. Per il 2012 si prevede un impegno analogo.

SETTORE: COMUNICAZIONE

Attività: Gestione sito internet

L'attività è curata da Marco Bortolin

Finalità dell'attività:

- Aggiornare e pubblicare contenuti sul sito.
- Sviluppare, mantenere e gestire i servizi accessibili via web.

A che punto siamo/Cosa è stato fatto

Il sito internet www.parcocurone.it offre al pubblico circa 200 pagine di contenuti (1200 se si considera il DB della flora) e fornisce servizi accessibili via web quali albo pretorio online, web-gis, newsletter, servizio di coordinamento guardie ecologiche e database floristico.

Cose da fare / Cose da fare 2012: Attivare un servizio per la gestione online delle pratiche relative all'ufficio edilizia, al fine di migliorare e snellire il rapporto con gli utenti, in previsione di estendere l'accesso anche ad altri settori di attività del Parco.

Normale attività di aggiornamento contenuti e manutenzione del codice.

Obiettivi di miglioramento 2012

- Attivare un servizio per la gestione online delle pratiche relative all'ufficio edilizia, al fine di migliorare e snellire il rapporto con gli utenti, in previsione di estendere l'accesso anche ad altri settori di attività del Parco.
- Ristrutturare il servizio web-gis per renderlo più efficiente, completo ed al passo con le moderne tecnologie.
- Affidare all'Educazione ambientale l'aggiornamento dei contenuti.

Impegno richiesto presunto

Delle 330 ore impegnate per la gestione informatica nel corso del 2011, il 40% sono state destinate al sito internet, per un totale di circa 130. Per il 2012 si prevede un impegno analogo.

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO

Attività: GIS

L'attività è curata da: DANIELE PIAZZA

Finalità dell'attività:

- Raccolta dati cartografici e archiviazione;
- Elaborazione dati cartografici ex novo (cartografia degli strumenti di pianificazione);
- Messa a disposizione dei dati su server e su webGIS;
- Aggiornamento annuale delle banche dati direttamente gestite dal Parco (inserimento istanze di taglio bosco autorizzate, localizzazione su base cartografica dei verbali di accertamento e segnalazione, rete sentieristica)
- Aggiornamento dei software di gestione dei dati

Cosa si è fatto nel 2011:

- Aggiornamento delle banche dati 2010 (l'aggiornamento delle banche dati avviene all'inizio dell'anno successivo);
- produzione di elaborati cartografici, su richiesta;
- aggiornamenti dei software di gestione, gli aggiornamenti relativi alla cartografia degli strumenti di pianificazione (PTC e Piano di Gestione del SIC IT2030006);
- è tutt'ora in corso la redazione degli elaborati dell'atlante cartografico del Parco.

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- incremento delle attività di aggiornamento e archiviazione dei dati;
- ultimazione dell'atlante cartografico del Parco;
- produzione dei file di elenco e di archivio per la ricerca dei tematismi;
- conversione di tutti i tematismi in formato shapefile;
- conversione del materiale in sistema UTM32 WGS84, secondo gli standard vigenti;
- recepimento dei materiali costituenti il DB cartografico della Provincia di Lecco quale base cartografica per gli utilizzi correnti (l'attuale base cartografica utilizzata CTR risale al 1994);
- eventuale acquisto immagini aeree aggiornate
- integrazione di un approccio GIS con l'attività dell'ente in ogni settore, per un'approccio gestionale più efficiente.

Criticità:

limitato tempo a disposizione, vincolato dalle necessità non preventivabili derivanti dalle attività di gestione dell'attività sanzionatoria e dell'istruttoria delle pratiche.

Impegno richiesto presunto:

100 ore/anno **assolutamente sottostimato**

SETTORE VIGILAN ZA

Attività: ORGANIZZAZIONE tecnico amministrativa

L'attività è curata da: DANIELE PIAZZA

Finalità dell'attività:

- organizzazione e gestione del servizio GEV secondo le necessità e i bisogni dell'Ente;
- copertura dei servizi essenziali e istituzionali;
- gestione del budget e programmazione della spesa, rendicontazione delle spese e richiesta contributi;
- gestione dei rapporti GEV – Ente, Ente- Regione Lombardia;
- aggiornamento tecnico e normativo.

Nel 2011:

l'attività di coordinamento e organizzazione nel 2011 è stata limitata alla "supervisione" delle attività programmate e gestite direttamente dalle GEV e dal coordinatore Sergio Limonta, sia per l'organizzazione dei turni che per la programmazione delle attività.

Sono state inoltre espletate le pratiche istituzionali di richiesta contributi e rendicontazione delle spese effettuate a saldo, in parte corrente e in parte capitale, per l'erogazione delle somme a sostegno del servizio da parte di Regione Lombardia.

Obbiettivi di miglioramento 2012:

- strutturazione del servizio ai sensi della normativa vigente;
- aggiornamento tecnico e normativo;
- più efficace gestione delle risorse e delle disponibilità economiche;

Criticità:

scollamento e conflitto tra GEV e Ente Parco, scarsa possibilità di gestione diretta da parte dell'Ente

Impegno richiesto presunto:

150 ore/anno

SETTORE EDUCAZIONE AMBIENTALE

Attività: educazione ambientale per le scuole

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: proporre al mondo scolastico una gamma di attività naturalistiche annualmente aggiornate per conoscere il territorio e valorizzarne le potenzialità; trasmettere il messaggio della sostenibilità ambientale attraverso progetti da svolgere a scuola.

Le proposte didattiche presentate agli insegnanti per l'anno scolastico 2011-2012 sono in tutto 52 di cui:

- 8 per la scuola dell'infanzia
- 26 per la scuola primaria (elementari)
- 18 per la scuola secondaria di primo grado (medie)

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, sia statali che paritarie, appartenenti alla Comunità del Parco godono attualmente della possibilità di fruire di un intervento gratuito annuo. Le prenotazioni della scuola secondaria di secondo grado (ex superiori) vengono accolte solamente su espressa richiesta di progetti personalizzati, le classi attualmente sono paganti anche se aderenti alla Comunità del Parco.

Criticità: flessione nei numeri classi coinvolte quest'anno dovuta probabilmente e prevalentemente ai tagli economici sostenuti dalla scuola.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: l'attività procede regolarmente. Nel 2011 per essere maggiormente coerenti con il messaggio ambientale proposto dal Parco si è interrotto il tradizionale invio cartaceo dei programmi divulgando invece le nostre proposte soltanto tramite web. La risposta sembra essere stata più che positiva: il decremento delle richieste di prenotazione è stato solo parziale e si stanno verificando nuove chiamate con l'inizio del 2012, in concomitanza con l'inizio del secondo quadrimestre.

Cose da fare: cercare di incrementare l'utilizzo del centro visitatori trasformandolo per le scuole in un punto di riferimento pari a Ca' Soldato (per decongestionare quest'ultima)

Cose da fare 2012: incrementare il numero di progetti sulla sostenibilità. I progetti sono una serie di incontri (due o tre) che vengono svolti in modo continuativo con la stessa classe per presentare argomenti attuali. L'unico progetto attivato sinora presenta la tematica del consumo critico e dell'utilizzo consapevole dell'acqua. Si vorrebbero realizzare e presentare nell'offerta dell'anno scolastico 2012-2013 anche un progetto riguardante le energie ed il riciclo.

Obbiettivi di miglioramento 2012: cercare di agevolare le scuole esterne (paganti) a fruire del territorio per poter agevolare le scuole appartenenti alla Comunità del Parco e soddisfare tutte le richieste senza ulteriori vincoli di spesa.

Impegno richiesto presunto: presenza in ufficio a copertura dell'orario di ricezione telefonate, colloqui con insegnanti, gestione rapporti con educatori, progettazione nuovi percorsi didattici, aggiornamenti sistema parchi.

Attività: **Settimane verdi**

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: si tratta di un centro estivo diurno, ideato al fine di proporre ai bambini in età scolare un'attività di educazione ambientale extrascolastica volta a conoscere meglio l'ambiente ed il territorio del Parco.

Criticità: costi elevati per l'utenza, gestione servizio ristorazione

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: l'attività procede regolarmente, nel 2011 sono state attivate due settimane supplementari a quelle tradizionali, di cui una non residenziale come le tre classiche, ed una residenziale, in collaborazione con la protezione civile

Cose da fare: abbattere i costi quota partecipativa conseguentemente all'abbattimento almeno dei costi del vitto

Cose da fare 2012: prendere contatti con la scuola alberghiera di Casargo (già partner della Provincia di Lecco, membro della Comunità del Parco), per lo svolgimento del servizio catering durante le settimane verdi allo scopo di abbattere i costi alla voce di spesa inerente il vitto.

Obbiettivi di miglioramento 2012: instaurare un accordo con il catering

Impegno richiesto presunto: supervisione del coordinamento organizzazione delle settimane, eventuale partecipazione come coordinatore o educatore in caso di emergenza

Attività: proposte di formazione per adulti

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: proporre iniziative di educazione ambientale ed alla sostenibilità esclusivamente al mondo degli adulti. Finora sono state fatte diverse tipologie di proposte:

- corsi hobbistici
- corsi di aggiornamento per insegnanti
- giornate tematiche di tipo naturalistico
- aperture straordinarie del Centro Visite

Criticità: manca continuità progettuale, difficile reperire istruttori/animatori

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: saltuariamente in passato sono stati proposti corsi per adulti che hanno avuto un indice di gradimento fortemente legato all'attualità della tematica proposta. Nel 2010 sono stati attivati due corsi, nel 2011 il corso non è stato attivato per insufficienza di iscritti

Cose da fare: regolarizzare l'iniziativa

Cose da fare 2012: in collaborazione con Regione, attivare un corso di aggiornamento per insegnanti (Regione si attiverà solo previo accreditamento dall'Ufficio Scolastico Regionale)

Obbiettivi di miglioramento 2012: se Regione si attiverà in tale direzione prendere parte al team di progettazione dei corsi, progettarne ed idearne uno o più rispondenti al bisogno del nostro territorio.

Impegno richiesto presunto: coordinamento organizzazione corsi, attività di co-progettazione con Regione

Attività: Gestione Centro Visite

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: Dal 2007 il Parco dispone di una struttura ricettiva pensata e realizzata per presentare al pubblico l'intero territorio in modo interattivo, che illustri cioè attraverso l'esperienza diretta da parte dell'utente tutti gli aspetti naturalistici e culturali significativi per il Parco. Il Centro Visite presenta più livelli gestionali, prima fra tutte la gestione ordinaria: adeguare i materiali deperibili, usurati, non stagionali presenti negli allestimenti tattili ed olfattivi ed aggiornare l'elenco degli iscritti alla mailing list; secondariamente in carico all'educazione ambientale vi è l'organizzazione e conduzione di iniziative ed eventi domenicali aventi lo scopo di attirare utenti nella struttura e valorizzarne le potenzialità.

Dal 2010 si è incrementato l'impiego del Centro Visite anche attraverso manifestazioni di carattere regionale come "Di Parco in Parco", che dal 25 maggio al 5 giugno di ogni anno raccoglie e sponsorizza tutte le iniziative divulgative dei parchi lombardi.

Criticità: collaborazione effettiva con gev

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: ogni tre mesi si esegue in controllo dei materiali e la mailing-list è aggiornata a dicembre 2011; anche nel 2012 si riproporranno le iniziative già promosse nel 2011, adeguandone e migliorando i programmi, oppure eliminando/modificando le attività che non sono state gradite dal pubblico.

Cose da fare: consolidare rapporto di collaborazione con gev per eventi da progettare e sostenere insieme (almeno 2 annui)

Cose da fare 2012: inoltrata a gennaio la richiesta al tecnico informatico di dare all'utenza interessata (tramite il sito del parco) la possibilità di auto-iscrizione alla mailing-list, difficile da aggiornare manualmente;

Obbiettivi di miglioramento 2012: migliorare la sinergia tra educazione ambientale e guardie ecologiche per la gestione di Centro con almeno due eventi/manifestazioni svolti in collaborazione con loro da svolgere durante l'anno.

Impegno richiesto presunto: presenza durante iniziative domenicali, controllo ed eventuale manutenzione exhibits con cadenza mensile, programmazione eventi ed iniziative con l'intento di collaborare proficuamente con le gev a tal proposito, per ottenere un prodotto il più possibile completo e quindi adatto ad un pubblico variegato (famiglie, soli adulti, bambini, due o più tipologie contemporaneamente presenti).

PROGRAMMI SPECIALI

SETTORE PIANIFICAZIONE

Attività: Pianificazione del territorio del Parco

L'attività è curata da: **Luisella Mauri**, con Michele Cereda

Finalità dell'attività: approvazione del PTC del Parco

A che punto siamo /Cosa viene fatto

nell'anno 2011 è stata eseguito l'esame e la relativa istruttoria tecnica delle osservazioni al Piano territoriale del Parco Naturale adottato nel dicembre 2010 e alla variante generale al Piano territoriale di Coordinamento del Parco regionale adottata nel dicembre 2011, per la predisposizione delle controdeduzioni da parte dell'assemblea consortile.

La documentazione è stata trasmessa in Regione nel mese di settembre.

Cose da fare: rapporti con gli uffici regionali in fase di esame dei piani adottati per l'approvazione definitiva da parte della Regione Lombardia, partecipazione a riunioni e redazione di eventuali documenti integrativi. Si può ipotizzare la necessità di partecipare ad almeno 8/10 incontri presso gli uffici regionali o presso gli uffici del Parco per eventuali sopralluoghi, oltre all'eventuale redazione di documenti e aggiornamenti su richiesta della Regione

Impegno richiesto presunto: 150 ore

Attività: formazione sul PTC

L'attività è curata da: **Luisella Mauri**, con Michele Cereda

Finalità dell'attività: diffusione della conoscenza del PTC del Parco

Attività da svolgere: incontri con i tecnici dei comuni e con i professionisti attivi nel territorio del parco per l'illustrazione del PTC adottato.

Regolamenti

L'attività è curata da: **Michele Cereda**

Finalità dell'attività: produrre i regolamenti di settore previsti dai piani adottati e dalle legge istitutiva

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

I piani territoriali adottati prevedono un rilevante numero di regolamenti attuativi.

Altri regolamenti sono previsti dalla legge regionale 13/2008, in attuazione della l. 394/91.

La predisposizione di tali regolamenti è necessaria per aumentare la chiarezza e l'incisività degli atti di pianificazione.

Cose da fare 2012: affidare gli incarichi per la predisposizione dei regolamenti o provvedere alla loro redazione; curare l'approvazione.

Impegno richiesto presunto: 80 ore nel caso di affidamento all'esterno, 200 ore nel caso di redazione

SETTORE FORESTE

Attività: Intervento di contenimento esotiche

L'attività è curata da: **Michele Cereda, con Giacomo Erba.**

Finalità dell'attività: contenere la presenza di specie esotiche (vegetali) infestanti nel Parco.

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

E' stata effettuata la localizzazione delle specie esotiche nel territorio del Parco.

Sono state predisposte delle linee guida per il loro contenimento.

Sono stati predisposti i progetti di intervento.

Cose da fare:

- realizzare gli interventi in forma diretta (progetto Rete Ecologica Regionale);
- realizzare gli interventi tramite contributo (progetto Rete Ecologica Regionale);
- divulgare le informazioni.

Cose da fare 2012

Oltre a quanto già previsto dal progetto per il potenziamento della Rete Ecologica Regionale, tramite sito, locandine ed incontri pubblici dovranno essere fornite informazioni ai cittadini in merito alle modalità di controllo delle specie esotiche infestanti.

Impegno richiesto presunto: 80 ore

Attività: Piano indirizzo Forestale

L'attività è curata da: **Massimo Merati**

Finalità dell'attività: Redazione del Piano di Indirizzo Forestale

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: Nel 2011 è stato dato incarico di redazione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco di Montevecchia e Valle del Curone, nelle forme e nei modi previsti dalla LR 31/08. E' stato consegnato un primo perimetro del bosco, sono in fase di fotointerpretazione i boschi per definire la carta delle tipologie e per il successivo rilievo a terra.

Per la seconda metà di febbraio è stata convocata la 1^a riunione di VAS

Cose da fare: proseguire secondo il cronoprogramma previsto dall'incarico per la redazione del PIF. Nel corso del 2012 inizieranno le interazioni con i portatori di interesse e con i comuni coinvolti.

Cose da fare 2012: 1^a riunione di VAS, interazione con comuni per coordinare gli strumenti urbanistici al PIF.

Settore Conservazione della natura

Azioni nell'ambito del Progetto LIFE di controllo Scoiattolo grigio

L'attività è curata da: **Michele Cereda**

Finalità dell'attività: contenere la diffusione dello Scoiattolo grigio nel Parco

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

La Regione Lombardia, beneficiaria di un progetto LIFE sull'argomento, sta attivando le iniziative di divulgazione e di intervento sul territorio finalizzate all'eradicazione dello Scoiattolo grigio dal territorio regionale.

Al Parco è chiesta collaborazione tecnico-amministrativa, nell'assicurare la gestione delle pratiche autorizzative ed eventualmente nel collaborare alle attività di cattura.

Cose da fare: informare personale, collaboratori e volontari. Gestire il rapporto con Regione ed altri Enti.

Impegno richiesto presunto: 40 ore

ALTRI PROGRAMMI SPECIALI

Attività: PROGETTO ARCHEOLOGIA

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: Aderendo nel 2009 ad un bando regionale emesso dalla DG Cultura, il Parco è stato ammesso al finanziamento richiesto per valorizzare alcune emergenze archeologiche ascrivibili all'epoca preistorica del Paleolitico (circa 60.000 anni fa) presenti in valle del Curone e già precedentemente studiate in due riprese durante scavi degli anni '70 e '90. Il Parco trae vantaggio da questa iniziativa potendo inserire un tassello nello studio e nella ricerca relativi agli aspetti culturali del territorio, che hanno radici lontanissime e continuative nel tempo a partire dal periodo preistorico sopracitato fino ai giorni nostri. Per l'educazione ambientale scolastica ed extrascolastica l'importanza di questo progetto è duplice:

- per proposte didattiche future: utilizzare il nuovo sentiero didattico che verrà allestito in valle del Curone, utilizzare le zone di interesse archeologico nelle propaggini sud del Parco
- per divulgare un messaggio scientifico di carattere geo-archeologico, offrendo all'utenza le prove del passato più remoto di questo territorio.

Criticità:

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: L'archeologo è in fase di completamento studio materiali esistenti già rinvenuti in anni '70 e '90, si è già delineato un possibile percorso da trasformare in un sentiero attrezzato per l'utenza avendo già contattato i proprietari per stipulare una convenzione allo scopo di fruire dei terreni di proprietà oggetto di interesse archeologico.

Cose da fare: Sul finire della brutta stagione incominceranno le attività di scavo sul già individuato sito

Cose da fare 2012: apertura sito archeologico, predisposizione sentiero didattico

Obbiettivi di miglioramento 2012:

Impegno richiesto presunto: coordinamento delle attività, gestione dei rapporti con i proprietari, modulazione delle attività didattiche in funzione dell'evoluzione dello scavo archeologico, progettazione giornata evento inaugurale sentiero archeologico.

Attività: progetto CRAINAT

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: Progetto Life Natura 2000 coordinato da Ersaf Lombardia che si concretizza nel nostro territorio attraverso attività di restocking del gambero di fiume autoctono, ovvero, per il nostro Parco, ripopolamento di alcuni tratti di interesse lungo il corso del Curone, della Molgoretta e dei loro affluenti; creazione di un bypass a scopi didattici in valle del Curone per permettere all'utenza di imparare a conoscere e rispettare questo invertebrato a rischio di estinzione. Per educazione e didattica ambientale in senso stretto: possibilità di potenziamento delle attuali uscite didattiche negli habitat correlati al gambero.

Criticità:

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: le attività di ricerca sono svolte dall'Università di Pavia con la collaborazione delle gev del Parco (attualmente siamo al monitoraggio ed allo studio tassonomico dei ceppi genetici sotto monitoraggio); le attività di educazione ambientale sono state svolte con regolarità ed un primo corso di aggiornamento e formazione del personale si è svolto con successo. Il nostro report è pervenuto al coordinatore delle azioni di EdAmb presso Ersaf in dicembre 2011.

Cose da fare: il prossimo step previsto è la costruzione di un by-pass lungo in breve tratto del Curone per predisporre alcune vasche di contenimento di giovani individui. L'educazione ambientale prevede una giornata-evento conclusiva di presentazione materiali didattici confezionati dalle scuole e classi aderenti al progetto.

Cose da fare 2012: progettare e realizzare giornata-evento conclusiva dell'anno scolastico in corso al Centro Visite.

Obbiettivi di miglioramento 2012:

Impegno richiesto presunto:

Attività: SITINET

L'attività è curata da: **Francesca Brambillasca**

Finalità dell'attività: Il progetto Interreg italo-svizzero denominato Sitinet è in fase conclusiva ed è stato ideato per compiere ricognizioni territoriali alla ricerca di siti di particolare interesse geologico-archeologico all'interno della regione insubrica. Il Parco vi ha aderito come partner finanziario dell'Università dell'Insubria allo scopo di ricevere una serie di informazioni di carattere scientifico permettendo ai ricercatori di compiere ricognizioni sul territorio alla ricerca di geositi ed archeositi che sono stati trovati, censiti e collocati all'interno della carta tematica, prodotto finale del progetto.

Criticità: ritardi nella chiusura del progetto (fine 2011) e conseguente mancata consegna materiale divulgativo

A che punto siamo /Cosa è stato fatto: siamo partner dell'Università dell'Insubria, abbiamo collaborato inviando dati per gis e per sopralluoghi in siti di rilevanza, di cui abbiamo dato conferma esistenza nonché supporto per survey; per due anni consecutivi abbiamo chiesto ed ottenuto la collaborazione di Uninsubria per la gestione di eventi aperti al pubblico per la divulgazione scientifica e di promozione del territorio legato a tematiche geo-archeologiche (ricordo la passeggiata "Il mare in collina" e l'evento "Archeologica...mente").

Cose da fare: ricevere materiale divulgativo a conclusione del progetto che ci vede rappresentati con l'affioramento del megabed di Missaglia

Cose da fare 2012: il progetto è da considerarsi concluso

Obbiettivi di miglioramento 2012:

Impegno richiesto presunto: fare da contatto con Uninsubria, gestire ed evadere loro richieste per trasmissione materiale digitale, segnalare sentieri e fornire informazioni per eseguire survey sul territorio

Attività : perimetrazione Parco

L'attività è curata da : **Giacomo Erba**

Finalità dell'attività : assicurare la corretta perimetrazione e indicazione dell'area facente parte del Parco

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : l'area di tutela del Parco si è evoluta e ingrandita negli anni. Dopo l'ultima modifica dei confini avvenuta nel anno 2008. Si sta quindi procedendo ad adeguare anche la cartellonistica di segnalazione dei confini sul territorio. La normativa inoltre ha modificato negli anni la tipologia dei segnali di confini da installare. Nel territorio del Parco esistono ad ora segnali che rispettano precedenti indicazioni di legge e che devono essere uniformati ed adeguati alla vigente.

Cose da fare :

- verifica cartellonistica su confini
- predisposizione di lavori di manutenzione o sostituzione della segnaletica
- certificati di regolare esecuzione e pagamento

Cose da fare 2012 :

- posa cartellonistica su confini Parco oggetto di variazione e rimozione di quelli sui vecchi limiti amministrativi

- verifica cartellonistica su confini rimasti invariati e sostituzione con i segnali corretti secondo normativa
- verifica lavori e coordinamento degli stessi
- certificati di regolare esecuzione e pagamento

Obbiettivi di miglioramento 2012 : velocizzare i tempi del processo di installazione e sostituzione della segnaletica di confine corretta

Impegno richiesto presunto : 50 ore

Attività: delimitazioni in campo proprietà

L'attività è curata da : Giacomo Erba

Finalità dell'attività :

A che punto siamo /Cosa è stato fatto : negli ultimi anni l'ente ha proceduto all'acquisto di terreni da privati per migliorare l'opera di salvaguardia e tutela del territorio. Trattandosi di proprietà molto frazionate e al fine di realizzare interventi di conservazione e miglioramento di tali aree si rende quindi necessario procedere a una chiara delimitazione dei confini di tali terreni in collaborazione dei confinanti.

Criticità: limitata e poco chiara conoscenza da parte dell'ente dei reali confini dei terreni di proprietà

Cose da fare \ Cose da fare 2012 :

- ricerca e creazione di un registro degli atti di proprietà dei mappali di proprietà
- voltura catastale di ogni singolo mappale di proprietà al fine di adeguare la denominazione di proprietà secondo la nuova ragione sociale dell'ente
- ricerca e contatto dei confinanti
- rilevazione e confronto con i confinanti per l'identificazione dei confini
- apposizione di segnali e cippi di delimitazione dei confini dei terreni
- creazione di un registro e cartografia aggiornata dei terreni di proprietà
- creazione di fascicolo aziendale dei beni dell'ente per procedere poi in tempi rapidi a eventuali richieste di contributi

Obbiettivi di miglioramento 2012 :

Impegno richiesto presunto : 500 ore

Reticolo pianalto

L'attività è curata da: Michele Cereda

Finalità dell'attività: migliorare l'assetto idraulico del territorio del pianalto (Cernusco L., Osnago, Lomagna)

A che punto siamo /Cosa è stato fatto

Incontri tecnici dei Comuni – Parco nel corso del 2011 hanno consentito di individuare le criticità ed alcune possibili soluzioni, che implicano una maggior attenzione nella conduzione delle attività agricole.

Criticità: difficoltà nel coinvolgimento delle aziende agricole; carenza di risorse.

Cose da fare: sensibilizzare e coinvolgere le aziende agricole ai fini di una corretta gestione del sistema del drenaggio.

Cose da fare 2012

Realizzare interventi di riassetto del drenaggio

Impegno richiesto presunto: 40 ore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO 2012 - 2014

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012-2014 -SEZIONE 1-
* CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, *
* DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E *
* DEI SERVIZI DELL'ENTE *

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.1 - P O P O L A Z I O N E

1.1.1

N.	Comuni membri	Popolazione ai censimenti			Popolazione residente (1)	Popolazione montana (1)
		1971	1981	1991		
1	CERNUSCO LOMBARDONE	2.810	3.214	3.331	3.870	
2	LOMAGNA	2.868	3.393	3.878	4.849	
3	MISSAGLIA	6.111	6.574	6.733	8.555	
4	MONTEVECCHIA	1.403	1.851	2.234	2.494	
5	OLGIATE MOLGORA	4.334	4.727	5.430	6.311	
6	PEREGO	1.079	1.184	1.467	1.757	
7	ROVAGNATE	1.902	2.008	2.187	2.953	
8	SIRTORI	1.726	1.883	2.379	2.950	
9	VIGANO'	1.122	1.263	1.572	2.015	
10	OSNAGO	3.546	3.760	3.757	4.843	
11	MERATE				14.943	
12	PROVINCIA DI LECCO					
COMUNITA' MONTANA		26.901	29.857	32.968	55.540	

(1) Popolazione al penultimo anno precedente (art. 110, D.L.vo n.77/95)

1.1.2

N.	Comuni membri	Popolazione al 1/1/2010	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo migratorio	Popolazione al 31/12/2010
1	CERNUSCO LOMBARDONE	3.862				8		8	3.870
2	LOMAGNA	4.772				77		77	4.849
3	MISSAGLIA	8.545				10		10	8.555
4	MONTEVECCHIA	2.497					3	3	2.494
5	OLGIATE MOLGORA	6.260				51		51	6.311
6	PEREGO	1.729				28		28	1.757
7	ROVAGNATE	2.940				13		13	2.953
8	SIRTORI	2.942				8		8	2.950
9	VIGANO'	1.948				67		67	2.015
10	OSNAGO	4.805				38		38	4.843
11	MERATE	14.874				69		69	14.943
12	PROVINCIA DI LECCO								
COMUNITA' MONTANA		55.174				369	3	366	55.540

(1) Popolazione al penultimo anno precedente (art. 110, D.L.vo n.77/95)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 1.1 - P O P O L A Z I O N E

1.1.3

N.	Comuni membri	0-6 anni (1)			7-14 anni (1)			15-29 anni (1)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1	CERNUSCO LOMBARDONE	123	116	239	160	132	292	270	297	567
2	LOMAGNA	175	209	384	172	185	357	394	362	756
3	MISSAGLIA	8.555		8.555						
4	MONTEVECCHIA	84	69	153	101	105	206	186	200	386
5	OLGIATE MOLGORA	219	193	412	204	248	452	548	519	1.067
6	PEREGO	1.757		1.757						
7	ROVAGNATE	2.953		2.953						
8	SIRTORI	102	106	208	106	107	213	257	240	497
9	VIGANO'	2.015		2.015						
10	OSNAGO	183	172	355	207	188	395	343	324	667
11	MERATE	14.943		14.943						
12	PROVINCIA DI LECCO									
COMUNITA' MONTANA		31.109	865	31.974	950	965	1.915	1.998	1.942	3.940

(1) Popolazione al penultimo anno precedente (art. 110, D.L.vo n.77/95)

1.1.3 Segue

N.	Comuni membri	30-65 anni (1)			oltre 65 anni (1)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1	CERNUSCO LOMBARDONE	992	991	1.983	324	465	789
2	LOMAGNA	1.323	1.271	2.594	338	420	758
3	MISSAGLIA						
4	MONTEVECCHIA	655	664	1.319	199	231	430
5	OLGIATE MOLGORA	1.688	1.594	3.282	470	628	1.098
6	PEREGO						
7	ROVAGNATE						
8	SIRTORI	808	766	1.574	212	246	458
9	VIGANO'						
10	OSNAGO	1.294	1.232	2.526	371	529	900
11	MERATE						
12	PROVINCIA DI LECCO						
COMUNITA' MONTANA		6.760	6.518	13.278	1.914	2.519	4.433

(1) Popolazione al penultimo anno precedente (art. 110, D.L.vo n.77/95)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 1.1 - P O P O L A Z I O N E

1.1.4

N.	Comuni membri	Centro abitato (1)	Nucleo abitato (1)	Case sparse (1)
1	CERNUSCO LOMBARDONE	3.815	26	29
2	LOMAGNA	4.620	229	
3	MISSAGLIA	8.555		
4	MONTEVECCHIA	2.494		
5	OLGIATE MOLGORA	5.932	339	40
6	PEREGO	1.757		
7	ROVAGNATE	2.953		
8	SIRTORI	2.661	180	109
9	VIGANO'	2.015		
10	OSNAGO	4.843		
11	MERATE	14.943		
12	PROVINCIA DI LECCO			
	COMUNITA' MONTANA	54.588	774	178

(1) Popolazione al penultimo anno precedente (art. 110, D.L.vo n. 77/95)

1.1.5 - Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2006	0,00
	2007	0,00
	2008	0,00
	2009	0,00
	2010	0,00

1.1.6 - Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2006	0,00
	2007	0,00
	2008	0,00
	2009	0,00
	2010	0,00

1.1.7 - Livello di istruzione della popolazione residente:
(popolazione penultimo anno precedente)

1.1.3 segue POPOLAZIONE

Alcuni Comuni non hanno fornito il dato della popolazione residente suddivisa tra centro abitato, nucleo abitato e cas e

sparse; pertanto il totale della popolazione residente al 31.12.2010 per detti Enti e' stato riportato in corrispondenza del dettaglio "centro abitato"

Non si e' provveduto a compilare le colonne relative al saldo naturale ed al saldo migratorio, limitandosi ad inserire l'aumento e/o il decremento della popolazione residente rispetto all'anno precedente rispettivamente nelle colonne Immigrati e/o Emigrati.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 1.1 - P O P O L A Z I O N E

segue

1.1.7 - Livello di istruzione della popolazione residente:

(popolazione penultimo anno precedente)

Per quanto riguarda i Comuni di Missaglia, Perego, Rovagnate e Viganò non ci è stato comunicato il dato degli abitanti divisi per sesso e fasce di età e quindi il totale della popolazione è stato caricato nella fascia 0 - 6 anni.

Il Comune di Merate non ci ha trasmesso i dati divisi per fasce di età ma il modello POSAS 2010: anche in questo caso il totale dei residenti è stato caricato interamente nella fascia 0 - 6 anni.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.2 - T E R R I T O R I O

1.2.1

N.	Comuni membri	Superficie Km ²	Superficie montana Km ²	Superficie Svantaggiata Km ²	Altitudine		Densita' Popolazione
					min.	max.	
1	CERNUSCO LOMBARDONE	4,00			265	265	
2	LOMAGNA	4,00			225	265	
3	MISSAGLIA	11,00			242	484	
4	MONTEVECCHIA	6,00			240	501	
5	OLGIATE MOLGORA	7,00			290	620	
6	PEREGO	4,00			305	555	
7	ROVAGNATE	5,00			332	332	
8	SIRTORI	4,00			325	533	
9	VIGANO'	2,00			395	510	
10	OSNAGO	4,00			240	244	
11	MERATE	11,00			254	373	
12	PROVINCIA DI LECCO	816,00					
COMUNITA' MONTANA		878,00				620	

1.2.2 - DATI AMBIENTALI

- Rilievi montagnosi e/o collinari

- Laghi

- Fiumi e torrenti

COMUNE DI LOMAGNA: Torrente Lavandaia e Torrente Molgoretta

COMUNE DI MONTEVECCHIA: Torrente Curone

- Cascate

- Sorgenti

COMUNE DI SIRTORI: sorgente Molgoretta

COMUNE DI MISSAGLIA : sorgente Molgoretta

COMUNE DI MONTEVECCHIA : sorgente Badione, Riunione

COMUNE DI PEREGO : sorgente Curone

- Oasi di protezione naturale - parchi

- Zone di ripopolamento e cattura

- Aree boschive

- Riserve di caccia e pesca

- Particolarita' floristiche e faunistiche

- Grotte e cavita'

1.2.3 - RISORSE CULTURALI

- Archeologiche

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 1.2 - T E R R I T O R I O

- Artistiche
- Architettoniche
- Musei
- Biblioteche
- Associazioni
- Radio e televisioni private
- Teatri e cinema
- 1.2.4 - DATI ANTROPOLOGICI
- Tradizioni popolari
- Sagre
- Feste religiose
- 1.2.5 - STRUTTURE E INFRASTRUTTURE
- Viarie
- Scolastiche
- Sanitarie
- Amministrative
- 1.2.6 - USO DEL SUOLO
- 1.2.7 - VINCOLI
- Idrogeologico, paesaggistico, archeologico, storico, artistico, ecc.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - S E R V I Z I

1.3.1 - P E R S O N A L E

1.3.1.1		
Q.F.	Previsti in Pianta Organica Nø	In Servizio Nø
6^	4	3

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 2
fuori ruolo n.

1.3.1.3 - Braccianti agricoli-idraulico-forestali

a tempo determinato n.
a tempo indeterminato n.

1.3.1.4 - AREA TECNICA			
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica Nø	In Servizio Nø
6^	ISTRUTTORE TECNICO EDUCATORE AMBIENTALE	1	
6^	ISTR.TECNICO SETT.TECNICO PART-TIME	1	1

1.3.1.5 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica Nø	In Servizio Nø
6^	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.3 - S E R V I Z I

segue 1.3.1 - P E R S O N A L E

1.3.1.6 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica Nø	In Servizio Nø
1.3.1.7 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICHE			
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica Nø	In Servizio Nø
6	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART-TIME	1	1

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.3.2 - S T R U T T U R E

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2011	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Mezzi operativi	2	2	2	2
Veicoli	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer	17	17	17	17

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO ANNO 2011	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1.3.3.1-CONSORZI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.2-AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3-ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4-SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5-CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Altro (specificare)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata
Data di sottoscrizione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- * Riferimenti normativi
- * Funzioni o servizi
- * Trasferimenti di mezzi finanziari
- * Unita' di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- * Riferimenti normativi
LEGGE REGIONALE N. 105/80 (G.E.V.)
LEGGE REGIONALE N. 12/05 (COMPETENZE PAESAGGISTICHE)
- * Funzioni o servizi
SERVIZIO VIGILANZA ECOLOGICA
ESERCIZIO FUNZIONI PAESAGGISTICHE
- * Trasferimenti di mezzi finanziari
PER L'ANNO 2011 PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GEV LA REGIONE
HA EROGATO UN CONTRIBUTO DI EURO 6.726,20 IN PARTE CORRENTE
E NULLA IN PARTE CAPITALE.
PER QUANTO RIGUARDA, INVECE, L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI
PAESAGGISTICHE E' STATO EROGATO UN CONTRIBUTO DI EURO
2.873,00.
- * Unita' di personale trasferito

1.3.5.3 - Funzioni e servizi delegati dalla Provincia

1.3.5.4 - Funzioni e servizi delegati dai Comuni

1.3.5.5-Valutazioni in ordine alla congruita' tra funzioni delegate e risorse attribuite

IL CONTRIBUTO REGIONALE PER LE G.E.V. EROGATO IN QUESTI ULTIMI ANNI NON COPRE LE SPESE PER IL MANTENIMENTO DEL SERVIZIO CHE SONO DECISAMENTE PIU' ALTE
LE FUNZIONI PAESAGGISTICHE DELEGATE DALLA REGIONE COMPORTANO COSTI ELEVATI PER L'ENTE PARCO. INFATTI L'ANALISI E L'EVASIONE DELLE VARIE PRATICHE E LA GESTIONE DELLA COMMISSIONE NOMINATA RICHIEDONO UN IMPEGNO NOTEVOLE SIA IN TERMINI DI TEMPO DEI TECNICI DEDICATI SIA IN TERMINI DI SPESE DI AMMINISTRAZIONE (PIU' ENTI COINVOLTI, SPESE DI SPEDIZIONE, BUROCRAZIA VARIA ED IN AUMENTO, ECC.)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

1.4 - E C O N O M I A I N S E D I A T A

Si riportano di seguito, i dati forniti dai singoli Comuni:

- Cernusco Lombardone: n. 90 esercizi pubblici e di commercio, n. 29 industrie e n. 183 altri servizi - dati censimento 2001;
- Olgiate Molgora: n. 31 agricole di cui 21 con allevamenti, n. 78 industrie, n. 119 commercio, n. 190 servizi, n. 24 istituzioni - dati censimento 2001;
- Rovagnate: n. 33 industria, n. 52 commercio, n. 97 altri servizi, n. 9 istituzioni - dati censimento 2001;
- Sirtori: economie insediate totali: 215
- Vigano': economie insediate totali: 155
- Osnago: economie insediate totali: 192.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012 - 2014
SEZIONE 2 -

* ANALISI DELLE RISORSE *

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1º Anno successivo	2º Anno successivo		
	1 2009	2 2010	3 2011	4 2012	5 2013	6 2014		7
Contributi e trasferimenti correnti	436.190,12	370.164,90	495.098,80	368.392,26	367.650,00	367.200,00	-	25,59
Extratributarie	94.700,51	95.010,59	75.160,00	88.583,75	78.700,00	78.700,00		17,86
TOTALE ENTRATE CORRENTI	530.890,63	465.175,49	570.258,80	456.976,01	446.350,00	445.900,00	-	19,87
Avanzo di amministraz. applicato per spese correnti		88.319,65	12.500,00		XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXXXXXX	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	530.890,63	553.495,14	582.758,80	456.976,01	446.350,00	445.900,00	-	21,58

(continua)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	T R E N D S T O R I C O			P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E			% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1º Anno successivo	2º Anno successivo	
	1 2009	2 2010	3 2011	4 2012	5 2013	6 2014	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.194.713,60	210.305,60	446.480,00	208.291,66	169.000,00	169.000,00	- 53,35
Accensione mutui passivi							
Altre accensioni prestiti							
Avanzo di amministraz. applicato per:					XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX
- fondo ammortamento	1.403,05				XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX
- finanz. investimenti		88.319,65	955,73		XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXX
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.196.116,65	298.625,25	447.435,73	208.291,66	169.000,00	169.000,00	- 53,45
Riscossione di crediti							
Anticipazioni di cassa							
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)							
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.727.007,28	852.120,39	1.030.194,53	665.267,67	615.350,00	614.900,00	- 35,42

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.1.1 ENTRATE	T R E N D S T O R I C O			P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E			% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1º Anno successivo	2º Anno successivo	
	1 2009	2 2010	3 2011	4 2012	5 2013	6 2014	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato			4.100,00	9.100,00			121,95
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	320.882,00	273.969,60	337.026,00	260.000,00	268.000,00	267.000,00	- 22,85
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	13.151,00	6.760,00	9.599,20	9.000,00	9.000,00	9.000,00	- 6,24
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internaz.							
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	102.157,12	89.435,30	144.373,60	90.292,26	90.650,00	91.200,00	- 37,46
TOTALE	436.190,12	370.164,90	495.098,80	368.392,26	367.650,00	367.200,00	- 25,59

2.2.1.1.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

2.2.1.1.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di s
LE ENTRATE SONO CARATTERIZZATE SOPRATTUTTO DAI CONTRIBUTI DELLA REGIONE LOMBARDIA, CHE PER L'ANNO DEL BILANCIO DI PREVISIONE E SUCCESSIVI SONO STATI STIMATI IN BASE A QUANTO EROGATO NELL'ANNO 2011

2.2.1.1.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..) CON RIFERIMENTO AI CONTRIBUTI DA PARTE DI ALTRI ENTI, E' DA EVIDENZIARE QUELLO DA PARTE DEI DIECI COMUNI CONSORZIATI PER

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

segue 2.2.1 - Contributi e trasferimenti correnti

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE PARCO.

LE QUOTE A CARICO DEI COMUNI DEL CONSORZIO SONO
FISSATE IN UN IMPORTO PER ABITANTE RESIDENTE AL 31
DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE; DETTO IMPORTO SI E'
COSI' MODIFICATO NEGLI ANNI:

DAL 2001 AL 2002: euro 1,032914

DAL 2003 AL 2004: euro 1,20

DAL 2005 AL 2007: euro 1,50

PER L'ANNO 2008: euro 1,80.

A decorrere dal 2009 e' stata recepita la modifica allo
Statuto Consortile che vede annessi al Consorzio anche il
Comune di Merate e la Provincia di Lecco; pertanto le quote
sono state calcolate per tutti i Comuni, Merate compreso,
nell'importo di euro 1,10 per abitante residente al
31.12 dell'anno precedente e per la Provincia di Lecco nella
misura pari al 35% dei contributi dei Comuni predetti.

2.2.1.5 - Altre considerazioni e vincoli

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Proventi extratributari

2.2.2.1 ENTRATE	T R E N D S T O R I C O			P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E			% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1 2009	2 2010	3 2011	4 2012	5 2013	6 2014	
Proventi dei servizi pubblici	7.920,46	7.826,78	8.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00	- 24,69
Proventi dei beni dell'Ente	1.970,00	1.900,00	4.230,00	4.200,00	4.000,00	4.000,00	- 0,71
Interessi su anticipa- zioni e crediti	9.183,59	1.868,45	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	- 25,00
Utili delle aziende speciali e partecipate dividendi di società							
Proventi diversi	75.626,46	83.415,36	60.830,00	76.783,75	67.100,00	67.100,00	26,23
TOTALE	94.700,51	95.010,59	75.160,00	88.583,75	78.700,00	78.700,00	17,86

2.2.2.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

POCHE SONO LE RISORSE PROPRIE DERIVANTI DA RIMBORSI DI SPESE PER SERVIZI!

TRA LE STESSE SI EVIDENZIANO:

- LE SANZIONI IRROGATE DALLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE, DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO E DAI TECNICI DEL PARCO PER LE QUALI SI E' POTUTO COSTATARE UN CERTO INCREMENTO A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 12/05
- IL RIMBORSO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PRESSO LE SCUOLE NON FACENTI PARTE DEL TERRITORIO DEL PARCO (PER QUELLE DEI COMUNI CONSORZIATI IL SERVIZIO PREVEDE DUE USCITE DIDATTICHE PER CLASSE E NESSUN IMPORTO A RIMBORSO)
- I RIMBORSI PER L'INIZIATIVA "SETTIMANE VERDI" FINANZIATA INTERAMENTE DAI PARTECIPANTI
- ALTRE ENTRATE DA IDENTIFICARE SONO RICOMPRESSE NELLA RISORSA "INTROITI E RIMBORSI DIVERSI"
- IL CONTRIBUTO DA PARTE DELLA TESORERIA DELL'ENTE
- I CONTRIBUTI DI PRIVATI CHE RITIRANO PRESSO GLI UFFICI, IL

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

segue 2.2.2 - Proventi extratributari

CENTRO VISITE O PRESSO LE G.E.V. CALENDARI, CARTINE, LIBRI,
VIDEOCASSETTE E

PUBBLICAZIONI VARIE

- I DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PAESISTICHE
RICHIESTI A TUTTI COLORO I QUALI PRESENTANO PRATICHE
EDILIZIE CHE VANNO POI ESAMINATE DALLA COMMISSIONE PER IL
PAESAGGIO

2.2.2.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in
rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per
l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile
UNICI PROVENTI DERIVANTI DAI BENI DELL'ENTE SONO QUELLI PER
LA CONCESSIONE IN USO DELLA CUCINA E DELLE GRIGLIE PRESSO
IL CENTRO PARCO "CA' DEL SOLDATO".

2.2.2.4 - Altre considerazioni e vincoli
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.3.1 ENTRATE	T R E N D S T O R I C O			P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E			% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1 2009	2 2010	3 2011	4 2012	5 2013	6 2014	
Alienazione di beni patrimoniali	25.023,60						
Trasf.ti di capitale dallo Stato							
Trasf.ti di capitale dalla Regione	1.132.760,00	201.272,00	287.480,00	57.291,66	18.000,00	18.000,00	- 80,07
Trasf.ti di capitale da altri Enti del settore pubblico	35.000,00	8.933,60	8.000,00				- 100,00
Trasf.ti di capitale da altri soggetti	1.930,00	100,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	151.000,00	
TOTALE	1.194.713,60	210.305,60	446.480,00	208.291,66	169.000,00	169.000,00	- 53,35

2.2.3.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

PER QUESTE ENTRATE SI RINVIA ALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE
E, PRECISAMENTE, AL PARAGRAFO "ENTRATE IN C/CAPITALE".

2.2.3.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Accensione di prestiti

2.2.4.1 ENTRATE	T R E N D S T O R I C O			P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E			% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1 2009	2 2010	3 2011	4 2012	5 2013	6 2014	7
Finanziamenti a breve termine							
Assunzione di mutui e prestiti							
Emissione di prestiti obbligazionari							
TOTALE							

2.2.4.2 - Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.4.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.4.4 - Altre considerazioni e vincoli
NON E' PREVISTO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.5.1 ENTRATE	T R E N D S T O R I C O						P R O G R A M M A Z I O N E P L U R I E N N A L E						% scostam. della col. 4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (Accertamenti competenza)		Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)		Esercizio in corso (Previsione)		Previsione del bilancio annuale		1° Anno successivo		2° Anno successivo		
	1	2009	2	2010	3	2011	4	2012	5	2013	6	2014	
Riscossione di crediti													
Anticipazioni di cassa													
TOTALE													

2.2.5.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

2.2.5.3 - Altre considerazioni e vincoli

LA REGIONE LOMBARDIA RISULTA PIU' CELERE
NEL RIMBORSARE LE SOMME RENDICONTATE CON RIFERIMENTO AI
CONTRIBUTI DI PARTE CAPITALE, DI CONSEGUENZA, LE
ANTICIPAZIONI AI FORNITORI DELLE SOMME LORO DOVUTE,
PESANO MENO SULL'ENTE.

I CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE IN QUESTI ANNI SI SONO
ASSESTATI SULLE STESSE CIFRE, MENTRE I CONTRIBUTI IN
CAPITALE STANNO DIMINUENDO NOTEVOLMENTE COSTRINGENDO L'ENTE
A REPERIRE ALTRE RISORSE PER PORTARE AVANTI I VARI
PROGETTI.

ANCHE PER IL 2011 NON E' STATO NECESSARIO ATTIVARE ALCUNA
ANTICIPAZIONE DI CASSA IN QUANTO SI E' RIUSCITI A FAR FRONTE
AGLI IMPEGNI CON LE RISORSE A DISPOSIZIONE E DI CONSEGUENZA
NON E' STATA FATTA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PER IL 2012.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012 - 2014
SEZIONE 3 -

* PROGRAMMI E PROGETTI *

ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.
Per illustrare le azioni di particolare significato che caratterizzeranno l'anno 2010 si rinvia alla premessa.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

P r o g r a m m a n o .	A N N O 2012			
	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo		
1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLL	295.218,51	0,00	0,00	295.218,51
2 ISTRUZIONE PUBBLICA E CULTURA	74.932,50	0,00	0,00	74.932,50
3 SETTORE SPORTIVO, RICREATIVO, TURIS	17.550,00	0,00	0,00	17.550,00
4 GESTIONE TERRITORIO E TUTELA AMBIEN	69.275,00	0,00	208.291,66	277.566,66
6 SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	456.976,01	0,00	208.291,66	665.267,67

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

P r o g r a m m a n o.	A N N O 2013				T o t a l e
	Spese correnti		Spese per Investimento		
	Consolidate	di sviluppo			
1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLL	275.845,00	0,00	0,00	275.845,00	
2 ISTRUZIONE PUBBLICA E CULTURA	81.500,00	0,00	0,00	81.500,00	
3 SETTORE SPORTIVO, RICREATIVO, TURIS	20.150,00	0,00	0,00	20.150,00	
4 GESTIONE TERRITORIO E TUTELA AMBIEN	68.855,00	0,00	169.000,00	237.855,00	
6 SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	446.350,00	0,00	169.000,00	615.350,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

P r o g r a m m a n o .	A N N O 2014			
	Spese correnti		Spese per Investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo		
1 AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLL	277.795,00	0,00	0,00	277.795,00
2 ISTRUZIONE PUBBLICA E CULTURA	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
3 SETTORE SPORTIVO, RICREATIVO, TURIS	19.150,00	0,00	0,00	19.150,00
4 GESTIONE TERRITORIO E TUTELA AMBIEN	68.955,00	0,00	169.000,00	237.955,00
6 SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	445.900,00	0,00	169.000,00	614.900,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.4 - PROGRAMMA N. 1
N. 5 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CAPOZZA DOTT. SABINO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma
MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE -
AMMINISTRAZIONE GENERALE, PERSONALE, GESTIONE E CONTROLLO.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

Le funzioni attribuite all'Ente Parco in materia di amministrazione, gestione e controllo, sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni e' direttamente influenzato dalla dimensione del territorio e demografica, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Ente Parco. Gli organi istituzionali, la segreteria generale, la gestione finanziaria e del personale, operano nei Parchi di qualsiasi entita'. La dimensione territoriale e demografica del singolo ente influisce invece sulle risorse umane e strumentali.

I riflessi finanziari di questo programma influenzano in particolare la gestione corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal Parco tendono ad interessare piu' il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento.

Considerato che la Comunità del Parco esercita la propria competenza adottando atti di rilevanza fondamentale che si associano prevalentemente alla funzione di amministrazione, gestione e controllo, tra le quali rientrano le competenze nelle seguenti materie:

- statuto consortile e regolamenti
- programma opere pubbliche, piani territoriali
- convenzioni tra enti
- istituzione di organismi di decentramento e di partecipazione;
- contrazione di mutui ed emissione di prestiti obbligazionari.

Gli stanziamenti di spesa del presente programma vengono collocati nel bilancio annuale e triennale nel titolo I, alla funzione 1 "Amministrazione, gestione e controllo", all'interno dei servizi 101 Organi istituzionali - 102 segreteria generale - 103 gestione economica, finanziaria, programmazione, controllo di gestione - 104 ufficio tecnico - 105 altri servizi generali, nonche' nel titolo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014
segue

III, alla funzione 1 "Amministrazione, gestione e controllo", all'interno del servizio 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato" - "rimborso di quote capitale di mutui e prestiti".

3.4.3 - Finalita' da conseguire

LA FINALITA' DI QUESTO PROGRAMMA E' GARANTIRE UNA EFFICACE GESTIONE DEGLI UFFICI DEL PARCO.

IN SEGUITO ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO NEL 1995 SI E' AVUTO UN AUMENTO DI COMPETENZE. LA RILEVANZA DELLE MANSIONI TECNICHE RISPETTO AI RUOLI AMMINISTRATIVI VUOLE INDICARE L'ATTENZIONE DELL'ENTE PER LE AZIONI SUL TERRITORIO.

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' DA CONSEGUIRE SONO L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RELATIVI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, ALLA SEGRETERIA GENERALE, ALLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, AL PERSONALE DIPENDENTE ED INCARICATO. VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

E' impiegato in questo programma il seguente personale dipendente:

- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C part-time
- n. 1 Istruttore Contabile cat. C full-time
- n. 1 Istruttore Tecnico cat. C part-time

tecnici incaricati:

- n. 1 Direttore Tecnico
- n. 1 Tecnico forestale
- n. 2 Tecnici agrari
- n. 1 Tecnico per gli aspetti urbanistici
- n. 1 Geometra a supporto dell'ufficio tecnico

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014
segue

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare
le risorse strumentali impiegate nel presente programma sono
quelle meglio identificate nell'inventario dell'Ente ed
ubicate negli uffici dell'Ente.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
. STATO	9.100,00			
. REGIONE	217.655,46	217.850,00	219.350,00	
. PROVINCIA				
. UNIONE EUROPEA				
. CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO -				
. ISTITUTI DI PREVIDENZA				
. ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
. ALTRE ENTRATE	58.279,30	39.395,00	39.845,00	
TOTALE (A)	285.034,76	257.245,00	259.195,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INTERESSI SU GIACENZE DI CASSA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI ROGITO				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	6.583,75	15.000,00	15.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
DIRITTI PER SERVIZI A RICHIESTA	100,00	100,00	100,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
CANONI ATTIVI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (B)	10.183,75	18.600,00	18.600,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
QUOTE DI RISORSE GENERALI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (C)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE GENERALE (A+B+C)	295.218,51	275.845,00	277.795,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IMPIEGHI

A N N O 2014							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
277.795,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.795,00	45,14

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.4 - PROGRAMMA N. 2
N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CAPOZZA DOTT. SABINO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma
EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALTRE INIZIATIVE RELATIVE ALLA
ISTRUZIONE PUBBLICA ED ALLA CULTURA.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE E
DEL RESPONSABILE

3.4.3 - Finalita' da conseguire
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE E
DEL RESPONSABILE.

3.4.3.1 - Investimento
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo
Le finalita' educative che il Parco intende raggiungere
attraverso i progetti educativi sono dettate soprattutto
dall'esigenza di far conoscere in maniera eco-compatibile il
proprio territorio sviluppando iniziative che coinvolgono
diverse fasce di eta'.

Appositi percorsi, ormai consolidati da anni, sono stati
studiati per le scolaresche sino a raggiungere un numero di
fruitori in ambito scolastico di 14.000 presenze durante
l'anno.

Settimane Verdi: l'Ente Parco per il periodo estivo propone
tre settimane per le scuole elementari e medie e una
settimana residenziale di centro estivo proponendo attivita'
manipolative ed esperienze dirette con la natura al di fuori
dell'ambito scolastico.

PIANO INCARICHI

Gli enti locali possono stipulare contratti di
collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto
della prestazione, consulenza, studio e ricerca, solo con
riferimento alle attivita' istituzionali stabilite dalla
legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai
sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18
agosto 2000, n. 267; costituendo la presente Relazione
Previsionale e Programmatica atto di cui al citato articolo
del TUEL, indichiamo nell'allegato Piano, gli incarichi che
si prevede debbano essere affidati durante l'esercizio 2012,
poi riepilogati nel quadro di sintesi unito a chiusura della

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014
segue

Relazione stessa.

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

E' impiegato in questo programma il seguente personale:

- n. 1 Tecnico con funzioni di coordinamento
dell'educazione ambientale
- n. 1 Istruttore Amministrativo part-time
- n. 1 Istruttore Contabile full-time

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali impiegate nel presente programma sono
quelle indicate nell'inventario dei beni dell'Ente con
riferimento al servizio educazione ambientale e segreteria
generale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E DI CONSULENZA

**AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: P.O. MAGGIONI ENRICO**

NATURA E CONTENUTO DELL'INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHiesta	MOTIVO DEL RICORSO ALL'INCARICO	IMPORTO PREVISTO	IMPUTAZIONE DI BILANCIO	DURATA PRESUNTA DELL'INCARICO
Incarichi di collaborazione per intervenire quali relatori in conferenze-serate in materia	Laurea in discipline ambientali o territoriali	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche	3.000,00	1.02.04	==
Incarichi di collaborazione per attuare le iniziative di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado nel territorio del Parco	Laurea in materie scientifico-naturalistiche o in materie educativo-pedagogiche	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche	25.000,00	1.02.04	Annuo
Incarico di collaborazione per la figura del Coordinatore delle attività di educazione ambientale	Laurea in materie scientifico-naturalistiche	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche	13.000,00	1.02.04	Annuo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
. STATO				
. REGIONE	21.994,54	27.000,00	25.500,00	
. PROVINCIA	21.437,96	22.000,00	22.000,00	
. UNIONE EUROPEA				
. CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO -				
. ISTITUTI DI PREVIDENZA				
. ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
. ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	43.432,50	49.000,00	47.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INTROITI E RIMBORSI PER ATTIVITA' D	14.000,00	15.000,00	15.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
I EDUCAZIONE AMBIENTALE (SPESA 680)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
RIMBORSO SPESE PER INIZIATIVA "ESTA	15.000,00	15.000,00	15.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TE AL PARCO" (SPESA 682)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
RIMBORSI CORSI DI ED. AMBIENTALE PE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
R ADULTI (SPESA CAP.636)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (B)	31.500,00	32.500,00	32.500,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
QUOTE DI RISORSE GENERALI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (C)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE GENERALE (A+B+C)	74.932,50	81.500,00	80.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

A N N O 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
74.932,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.932,50	11,26

A N N O 2013							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
81.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.500,00	13,25

A N N O 2014							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
80.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	13,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.4 - PROGRAMMA N. 3
N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CEREDA DOTT.MICHELE

3.4.1 - Descrizione del programma
SETTORE RICREATIVO E DEL TURISMO.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte
QUESTO SETTORE E' STRETTAMENTE CORRELATO CON LE ATTIVITA' DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONSISTENDO IN TUTTE QUELLE ATTIVITA'
CHE SI SVOLGONO PRESSO IL CENTRO PARCO "CA' DEL SOLDATO"
E PRESSO IL "CENTRO VISITE" FINALIZZATE AD OFFRIRE UN
APPROCCIO PIU' ATTENTO AL TERRITORIO.

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3 - Finalita' da conseguire
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3.1 - Investimento
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo
Le finalita' da conseguire sono l'erogazione dei servizi
inerenti alla costruzione di un piu' equilibrato rapporto
uomo-ambiente creando nello stesso tempo attenzione per il
territorio del Parco e consenso per l'azione dell'Ente.

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare
E' impiegato in questo programma il seguente personale:
dipendenti:

- n. 1 Istruttore Contabile cat.C full-time
- n. 1 Istruttore Tecnico cat.C part-time

tecnici incaricati:

- n. 1 Direttore Tecnico
- n. 1 Tecnico forestale
- n. 1 Tecnico agrario
- n. 1 Tecnico per gli aspetti urbanistici
- n. 1 Tecnico con funzioni di
coordinamento dell'educazione ambientale

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014
segue

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare
le risorse strumentali impiegate nel presente programma sono
quelle risultanti dagli atti inventariali con riferimento ai
beni ubicati presso "Ca' del Soldato" e presso il Centro
Visite di "Cascina Butto".

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
. STATO				
. REGIONE	15.350,00	18.150,00	17.150,00	
. PROVINCIA				
. UNIONE EUROPEA				
. CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO -				
. ISTITUTI DI PREVIDENZA				
. ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
. ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	15.350,00	18.150,00	17.150,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
RIMBORSI SPESE PER UTILIZZO CA' SOL	2.200,00	2.000,00	2.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
DATO				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (B)	2.200,00	2.000,00	2.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
QUOTE DI RISORSE GENERALI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (C)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.550,00	20.150,00	19.150,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

A N N O 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
17.550,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.550,00	2,64

A N N O 2013							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
20.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.150,00	3,28

A N N O 2014							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
19.150,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.150,00	3,11

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.4 - PROGRAMMA N. 4
N. 4 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CEREDA DOTT.MICHELE

3.4.1 - Descrizione del programma
GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3 - Finalita' da conseguire
Fine del presente programma in materia di gestione del territorio e' garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio del parco che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3.1 - Investimento
VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo
La gestione del territorio e la tutela ambientale sono finalizzate alla conservazione dei valori naturalistici, al riassetto agro-forestale, alla valorizzazione degli elementi di pregio culturale ed ambientale.
Rientrano in questo ambito le azioni di presenza "continuativa" e "diffusa" sul territorio.

PIANO INCARICHI

Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, consulenza, studio e ricerca, solo con riferimento alle attivita' istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; costituendo la presente Relazione Previsionale e Programmatica atto di cui al citato articolo del TUEL, indichiamo nell'allegato Piano, gli incarichi che si prevede debbano essere affidati durante l'esercizio 2010, poi riepilogati nel quadro di sintesi unito a chiusura della Relazione stessa.

VEDASI PER MAGGIORI DETTAGLI LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare
E' impiegato in questo progetto il seguente personale:
dipendenti:

- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C part-time
 - n. 1 Istruttore Contabile cat. C full-time
 - n. 1 Istruttore Tecnico cat. C part-time
- tecnici incaricati:

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

segue

- n. 1 Direttore Tecnico
- n. 1 Tecnico forestale
- n. 2 Tecnici agrari
- n. 1 Tecnico per gli aspetti urbanistici
- n. 1 Geometra a supporto dell'ufficio tecnico
- le G.E.V. del Parco.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare
le risorse strumentali impiegate nel presente progetto sono
tutte quelle date in uso alle G.E.V., automezzi inclusi
(vedasi inventario dei beni consortili).

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E DI CONSULENZA

AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA
RESPONSABILE DEL SERVIZIO:DIRETTORE DR. MICHELE CEREDA

NATURA E CONTENUTO DELL'INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	MOTIVO DEL RICORSO ALL'INCARICO	IMPORTO PREVISTO	IMPUTAZIONE DI BILANCIO	DURATA PRESUNTA DELL'INCARICO
Incarico di consulenza ed assistenza stragiudiziale in materia edilizia e urbanistica	Laurea in giurisprudenza con alta specializzazione in materia edilizia ed urbanistica	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	4.000,00	1.01.05	Annuo
Incarico di collaborazione per le competenze paesaggistiche ed in materia di pianificazione del Consorzio, per le prestazioni tecniche correlate alla manutenzione degli immobili	Laurea in architettura con iscrizione all'albo professionale	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	23.000,00	1.01.04	Annuo
Incarico di collaborazione per l'istruttoria delle procedure paesaggistiche e le prestazioni tecniche correlate alla manutenzione degli immobili	Diploma di geometra	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	12.000,00	1.01.04	Annuo
Incarico di collaborazione per le competenze in materia forestale del Consorzio, per le prestazioni tecniche correlate alla gestione dei boschi di propriet� consortile, per l'assistenza tecnica in materia di antincendio boschivo e di protezione civile	Laurea in Scienze Forestali con iscrizione all'albo professionale	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	21.000,00	1.01.04 1.04.05	Annuo
Incarico di collaborazione per l'assistenza tecnica al Consorzio ed alle aziende agricole operanti nel Parco sui temi dell'agricoltura sostenibile	Diploma di perito agrario o Laurea in Agraria con iscrizione all'albo professionale	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	9.000,00	2.06.01	Annuo
Incarico di collaborazione per l'assistenza tecnica al Consorzio in materia sanzionatoria e di vigilanza, per la gestione del GIS e del sistema dei sentieri	Laurea in Agraria o altre discipline ambientali con iscrizione all'albo professionale	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	10.000,00	1.01.04 1.04.06	Annuo
Incarico di collaborazione per l'assistenza tecnica al Consorzio in ambito informatico	Laurea in Informatica	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	9.000,00	1.01.03	Annuo
Incarico di collaborazione per la revisione del PTC	Laurea in materie paesaggistiche ambientali	Impossibilit� oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalit� specifiche	11.000,00	1.01.05 1.04.04	Annuo

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
. STATO				
. REGIONE	71.291,66	32.000,00	32.000,00	
. PROVINCIA				
. UNIONE EUROPEA				
. CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO -				
ISTITUTI DI PREVIDENZA				
. ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
. ALTRE ENTRATE	165.175,00	183.855,00	183.955,00	L. 31/2008
TOTALE (A)	236.466,66	215.855,00	215.955,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
INTROITI E RIMBORSI PER CALENDARI,	1.100,00	1.000,00	1.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
CARTINE, LIBRI, VIDEOCASSETTE, ETC.				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
DIRITTI RILASCIO AUTORIZZAZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
PAESISTICHE				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (B)	7.100,00	7.000,00	7.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
QUOTE DI RISORSE GENERALI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	1.000,00	1.000,00	1.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	3.000,00	4.000,00	4.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
	30.000,00	10.000,00	10.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (C)	34.000,00	15.000,00	15.000,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE GENERALE (A+B+C)	277.566,66	237.855,00	237.955,00	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IMPIEGHI

A N N O 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
69.275,00	24,96	0,00	0,00	208.291,66	75,04	277.566,66	41,72

A N N O 2013							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
68.855,00	28,95	0,00	0,00	169.000,00	71,05	237.855,00	38,68

A N N O 2014							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
68.955,00	28,98	0,00	0,00	169.000,00	71,02	237.955,00	38,67

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.4 - PROGRAMMA N. 6
N. 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. CEREDA DOTT.MICHELE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

3.4.3 - Finalita' da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
. STATO				
. REGIONE				
. PROVINCIA				
. UNIONE EUROPEA				
. CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO -				
. ISTITUTI DI PREVIDENZA				
. ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
. ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (B)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
QUOTE DI RISORSE GENERALI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
CONTR.PARTE CORR.REGIONE E COMUNI				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE (C)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE GENERALE (A+B+C)				XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

A N N O 2012							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

A N N O 2013							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V. % su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

A N N O 2014							
Spesa corrente				Spesa per Investimento		Totale (a + b + c)	V.% su totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
entita' (a)	% su tot.	entita' (b)	% su tot.	entita' (c)	% su tot.		
0,00		0,00		0,00		0,00	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denom. del progr. (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (Estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale previsione pluriennale)	
	Anno 2012 di competenza	Anno 2013 I successivo	Anno 2014 II successivo		Proventi dei Servizi	Quote di risorse generali
1	295.218,51	275.845,00	277.795,00		47.383,75	0,00
2	74.932,50	81.500,00	80.000,00		96.500,00	0,00
3	17.550,00	20.150,00	19.150,00		6.200,00	0,00
4	277.566,66	237.855,00	237.955,00		21.100,00	64.000,00
6	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALI	665.267,67	615.350,00	614.900,00		171.183,75	64.000,00

(1): Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

Denom. del progr. (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)						
	Stato	Regione	Provincia	U E	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri Indebitamenti (2)	Altre Entrate
1	9.100,00	654.855,46	0,00	0,00	0,00	0,00	137.519,30
2	0,00	74.494,54	65.437,96	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	50.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	135.291,66	0,00	0,00	0,00	0,00	532.985,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	9.100,00	915.291,66	65.437,96	0,00	0,00	0,00	670.504,30

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2012 - 2014 - SEZIONE 4 -
* STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI *
* NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO *
* STATO DI ATTUAZIONE *
ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Cod. Fun/Ser	Anno di impegno fondi	Importo (in Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia' Liquidato	
PROGETTO "IL PARCO E L'ACQUA TRA NATURA NECESSITA' E CULTURA"	4.02	2005	115.000,00	84.948,61	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPLO
RIQUALIFICAZIONE STRADA PANORAMICA PER IL TRANSITO PEDONALE	4.01	2009	50.000,00	50.000,00	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDIA
ACQUISTO AREE	4.02	1999	35.094,95	16.939,94	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDIA
ACQUISTO AREE	4.02	2006	2.042,62		CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVA "ACQUISTA UN METRO DEL TUO PARCO"
ACQUISTO AREE	4.02	2007	63.442,63	52.220,61	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVA "ACQUISTA UN METRO DEL TUO PARCO" E ALIE NAZIONE AREE
ACQUISTO AREE	4.02	2005	1.466,56		CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVA "ACQUISTA UN METRO DEL TUO PARCO"
MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E RECUPERO DISSESTI	4.02	2007	23.000,00	14.151,57	CONTRIBUTO PROVINCIA DI LECCO
INTERVENTI DI GESTIONE DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO NEL SIC DI VALLE SANTA CROCE	4.02	2008	100.000,00	100.000,00	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDIA
INTERVENTI DI GESTIONE DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO NEL SIC DI VALLE SANTA CROCE	4.06	2008	150.000,00	105.824,16	CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CARIPLO
REALIZZAZIONE PARCHEGGI PERIMETRALI PER LA FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO	4.01	2009	66.000,00	66.000,00	CONTRIBUTO DA REGIONE LOMBARDIA
PROGETTO DALLA PIANURA AL LAGO, DI PARCO IN PARCO, DI TRENO IN TRENO	3.03	2009	661.400,00	362.260,73	REGIONE LOMBARDIA, PARCO MONTE BARRO, CO MUNITA' DEL LARIO ORIENTALE, MEZZI PROPR I

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Cod. Fun/Ser	Anno di impegno fondi	Importo (in Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia' Liquidato	
ACQUISTO AREE	4.02	2009	524,00		CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVA "ACQUISTA UN METRO DEL TUO PARCO"
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE SENTIERI	4.02	2008	100.000,00	62.916,91	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
ACQUISTO MEZZI E DOTAZIONI GEV	4.06	2008	8.000,00	6.041,04	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
ACQUISTO MEZZI E DOTAZIONI GEV	4.06	2009	15.000,00		CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
ACQUISTO MEZZI E DOTAZIONI GEV	4.06	2010	12.472,00		CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
PROGETTO "DAI PARCHI ALLA RETE ECOLOGICA REGIONALE"	4.06	2009	539.000,00	74.565,05	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO	4.06	2010	28.800,00		CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA + RISORSE PROPRIE
PROGETTO "FIORDALISI E MURI A SECCO"	4.06	2008	166.500,00	80.918,07	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLIO
PROGETTO SPECIALE AGRICOLTURA	6.01	2007	100.000,00	82.448,68	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO CASCINA BUTTO	4.	2011	208.500,00	19.990,86	REGIONE LOMBARDIA + RISORSE PROPRIE
RECUPERO PAESAGGIO COLLINARE TERRAZZATO	4.06	2011	91.500,00		REGIONE LOMBARDIA + RISORSE PROPRIE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Cod. Fun/Ser	Anno di impegno fondi	Importo (in Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia' Liquidato	
ACQUISTO AREE	4.06	2010	100,00		CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVA "ACQUISTA UN METRO DEL TUO PARCO"
ACQUISTO AREE	4.06	2011	375,00		CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INIZIATIVA "ACQUISTA UN METRO DEL TUO PARCO"

ENTE PER LA GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, STUDIO, RICERCA E DI CONSULENZA
A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE (art.3, comma 55, Legge n. 244/2007)

ANNO 2012

AREA INTERESSATA	NATURA E CONTENUTO DELL'INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHiesta	MOTIVO DEL RICORSO ALL'INCARICO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di consulenza ed assistenza stragiudiziale in materia edilizia e urbanistica	Laurea in giurisprudenza con alta specializzazione in materia edilizia ed urbanistica	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per le competenze paesaggistiche ed in materia di pianificazione del Consorzio, per le prestazioni tecniche correlate alla manutenzione degli immobili	Laurea in architettura con iscrizione all'albo professionale	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per l'istruttoria delle procedure paesaggistiche e le prestazioni tecniche correlate alla manutenzione degli immobili	Diploma di geometra	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per le competenze in materia forestale del Consorzio, per le prestazioni tecniche correlate alla gestione dei boschi di proprietà consortile, per l'assistenza tecnica in materia di antincendio boschivo e di protezione civile	Laurea in Scienze Forestali con iscrizione all'albo professionale	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per l'assistenza tecnica al Consorzio ed alle aziende agricole operanti nel Parco sui temi dell'agricoltura sostenibile	Diploma di perito agrario o Laurea in Agraria con iscrizione all'albo professionale	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per l'assistenza tecnica al Consorzio in materia sanzionatoria e di vigilanza, per la gestione del GIS e del sistema dei sentieri	Laurea in Agraria o altre discipline ambientali con iscrizione all'albo professionale	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche

AREA INTERESSATA	NATURA E CONTENUTO DELL'INCARICO	PROFESSIONALITA' RICHiesta	MOTIVO DEL RICORSO ALL'INCARICO
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per l'assistenza tecnica al Consorzio in ambito informatico	Laurea in Informatica	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA	Incarico di collaborazione per la revisione del PTC	Laurea in materie paesaggistiche ambientali	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE	Incarichi di collaborazione per intervenire quali relatori in conferenze-serate in materia naturalistico-ambientale	Laurea in discipline ambientali o territoriali	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE	Incarichi di collaborazione per attuare le iniziative di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado nel territorio del Parco	Laurea in materie scientifico-naturalistiche o in materie educativo-pedagogiche	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche
AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE	Incarico di collaborazione per la figura del Coordinatore delle attività di educazione ambientale	Laurea in materie scientifico-naturalistiche	Impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne per inesistenza di professionalità specifiche

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale	1	2		
		Istruzione pubblica, cultura e beni culturali		
Classificazione Economica	Amministrazione gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura	Totale
		servizi 01-02	servizi 03-04	
A) SPESE CORRENTI				
1. Personale	55.319,90	0,00	0,00	0,00
di cui:				
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	212.722,54	0,00	71.054,34	71.054,34
Trasferimenti correnti				
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	146,28	0,00	1.500,00	1.500,00
di cui:				
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	146,28	0,00	1.500,00	1.500,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	146,28	0,00	1.500,00	1.500,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	43.075,57	0,00	3.380,77	3.380,77
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	311.264,29	0,00	75.935,11	75.935,11

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale	1	2		
		Istruzione pubblica, cultura e beni culturali		
Classificazione Economica	Amministrazione gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura	Totale
		servizi 01-02	servizi 03-04	
B) SPESE in C/CAPITALE				
1. Costituzione di capitali fissi	10.345,20	0,00	3.000,00	3.000,00
di cui:				
- beni mobili, macchine e attrezzature				
tecnico-scientifiche	6.145,20	0,00	3.000,00	3.000,00
Trasferimenti in c/capitale				
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui				
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
(2+3+4)				
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE				
(1+5+6+7)	10.345,20	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	321.609,49	0,00	78.935,11	78.935,11

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(Continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale	3 Settore sportivo, ricreativo e turismo				
	Turismo e Sport	Agriturismo e altri	Totale		
Classificazione Economica	servizio 01	servizi 02-03			
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00		
di cui:					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00		
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00		
2. Acquisto beni e servizi	0,00	8.671,25	0,00		
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00		
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00		
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00		
di cui:					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00		
- Regione	0,00	0,00	0,00		
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00		
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00		
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00		
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00		
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00		
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	8.671,25	0,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)

Classificazione Funzionale	3 Settore sportivo, ricreativo e turismo				
	Turismo e Sport	Agriturismo e altri	Totale		
Classificazione Economica	servizio 01	servizi 02-03			
B) SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	0,00	53.056,84	0,00		
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00		
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00		
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00		
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00		
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00		
- Regione	0,00	0,00	0,00		
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00		
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00		
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00		
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00		
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00		
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00		
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00		
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00		
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00		
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	53.056,84	0,00		
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	61.728,09	0,00		

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(Continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale	4 Gestione del territorio e tutela ambientale			5	
	Viabilita'	Difesa ambientale servizi da 02 a 06	Totale	Settore sociale	
Classificazione Economica	servizio 01				
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	0,00	41.879,63	41.879,63	0,00	
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
8. Altre spese correnti	0,00	4.230,00	4.230,00	0,00	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	46.109,63	46.109,63	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale	4 Gestione del territorio e tutela ambientale			5	
	Viabilita'	Difesa ambientale servizi da 02 a 06	Totale	Settore sociale	
Classificazione Economica	servizio 01				
B) SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	61.991,79	376.445,90	438.437,69	0,00	
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	90.518,71	90.518,71	0,00	
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	61.991,79	376.445,90	438.437,69	0,00	
TOTALE GENERALE SPESA	61.991,79	422.555,53	484.547,32	0,00	

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale	Sviluppo economico				Totale generale
	Agricoltura	Industria commercio e artigianato	Altri servizi	Totale	
Classificazione Economica	servizio 01	servizio 02	servizi 03-04		
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	55.319,90
di cui:					
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	2.613,70	0,00	0,00	2.613,70	336.941,46
Trasferimenti correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	1.646,28
di cui:					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.646,28
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.646,28
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	50.686,34
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.613,70	0,00	0,00	2.613,70	444.593,98

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2010 / 2012

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

CONS.PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	Sviluppo economico				Totale generale
	Agricoltura servizio 01	Industria commercio e artigianato servizio 02	Altri servizi servizi 03-04	Totale	
B) SPESE in C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	38.477,00	0,00	0,00	38.477,00	543.316,73
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	99.663,91
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	38.477,00	0,00	0,00	38.477,00	543.316,73
TOTALE GENERALE SPESA	41.090,70	0,00	0,00	41.090,70	987.910,71

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
 PER IL PERIODO 2012-2014 -SEZIONE 6-
 CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
 RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI
 DI SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE
 ANNO DI ESERCIZIO: 2012

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2012 / 2014

6.1 - VALUTAZIONI FINALI

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

ENTE PARCO REG.MONTEVECCHIA E V.CURONE li

~~Il Segretario~~

~~Il Responsabile
della Programmazione~~

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
CEREDA DR. MICHELE

Il Rappresentante Legale
MASCHERONI DR. EUGENIO

